



# UNIONE ITALIANA di TIRO a SEGNO

Organo Ufficiale dell'U.I.T.S.

www.uits.it

## L'UITS INIZIA IL 2010 CON SPRINT

LA RIVISTA DEL TIRO A SEGNO Anno LXXIII - Decima serie - Roma - gennaio/febbraio 2010 - N. 1/2  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) Art. 1, Comma 1 - DCB - Roma



**internazionale**  
Gara Internazionale  
a Monaco di Baviera  
pagina 5



**nazionale**  
Intervista al  
Presidente Obrist:  
novità, sport,  
formazione  
pagina 9



**istituzionale**  
Il Regolamento di  
Riordino pubblicato  
sulla Gazzetta  
Ufficiale  
pagina 21

# IL TIRO A SEGNO È PER TUTTI E SI PUÒ VINCERE



- 300 sezioni in Italia
- 73.000 tesserati
- oltre il 40% giovani
- tesseramento gratuito per le categorie
  - juniores
  - ragazzi
  - allievi
  - giovanissimi

**RINNOVA LA TUA TESSERA  
AVRAI TANTI VANTAGGI**

- copertura assicurativa ● rivista uits
- partecipazione alle competizioni



**Le Sezioni TSN ti aspettano!**

**[www.uits.it](http://www.uits.it)**

**Tesseramento 2010**



**ERNFRIED OBRIST**  
Presidente UITS

Cari lettori,

il 2010 è iniziato sotto i migliori auspici per l'UITS.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 novembre 2009 n. 209 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 19 del 25.01.2010) è stato emanato il Regolamento di Riordino dell'Unione. Dopo tre anni di incertezze e di pericolo di scioglimento, l'UITS non solo è stata riconfermata Ente Pubblico, un'ottima notizia che ci è arrivata nell'ottobre dell'anno passato, ma ha visto approvare il Regolamento che ne riordina l'organizzazione interna per migliorarne le funzionalità e le competenze. È per noi un grande successo che vogliamo condividere con coloro che nel corso di questo lungo periodo ci sono stati vicini, mettendo a disposizione impegno e professionalità affinché uscissimo dall'"impasse".

Per questo motivo rivolgo i miei più sentiti ringraziamenti ai collaboratori interni all'Unione, che hanno lavorato strenuamente, e agli amici esterni, che hanno dato il loro supporto fondamentale per la risoluzione della conferma e del riordino del nostro Ente. Mi riferisco, in particolare, a Gianni Petrucci e a Raffaele Pagnozzi, rispettivamente, Presidente e Segretario Generale del CONI, nonché alle istituzioni governative, nelle persone di Gianni Letta, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e di Ignazio La Russa, Ministro della Difesa.

Con il nuovo anno ci apprestiamo a trovare delle soluzioni a due questioni molto importanti per l'Unione: la modifica della direttiva tecnica dei poligoni chiusi a cielo aperto (D.T./P2, edizione del 2006) e la risoluzione della detenzione delle munizioni presso i TSN.

Per quanto riguarda la prima problematica, a novembre 2008 è stato deciso di avviare un tavolo tecnico di lavoro tra l'Ispettorato delle Infrastrutture di Roma, i comandi territoriali nazionali e l'Uits per snellire l'intervento sui poligoni, affinché non venga penalizzata l'attività sportiva ed istituzionale delle sezioni TSN, nel totale rispetto dell'agibilità e della sicurezza degli impianti di tiro. Anche in questo caso l'Unione ha riscontrato la piena disponibilità delle istituzioni, rappresentate, in questo caso, dal Generale di Corpo d'Armata, Maurizio Ruggeri, che ha dimostrato interesse nell'affrontare le proposte sollevate dall'UITS.

Relativamente alla detenzione delle munizioni sono stati avviati i contatti con i Ministeri competenti (della Difesa e dell'Interno). La nota del Ministero dell'Interno del 5 febbraio 2009 (che indicava in 10.000 cartucce mensili il limite massimo detenibile senza licenza prefettizia) è stata fortemente contestata dall'Uits perché "crea" una normativa nuova.

Le recenti sentenze dei Tribunali di Avellino, di Foggia e Candela ci hanno confortato nella nostra linea e si spera che a brevissimo si possa definitivamente risolvere il problema.

Ci auguriamo che il 2010, iniziato al meglio, continui ad essere foriero di buone notizie!



# UNIONE ITALIANA di TIRO A SEGNO

Organo Ufficiale dell'U.I.T.S.

## s o m m a r i o

<b>3</b>	Editoriale	<b>23</b>	Campionato italiano Bench Rest
<b>5</b>	Monaco di Baviera 2010	<b>24</b>	Campionato italiano Ex Ordinanza
<b>9</b>	La UITS nel 2010: Novità, sport, formazione	<b>25</b>	Cronache
<b>14</b>	Preselezioni a Civitavecchia	<b>36</b>	Tecnica: discipline non olimpiche, una nuova attenzione
<b>18</b>	Manifesto 2010	<b>38</b>	Poligoni: TSN Savona
<b>21</b>	Regolamento di riordino	<b>41</b>	Storia: i Fucili da fanteria
<b>22</b>	Campionato italiano Avancarica CINDA/UIT	<b>45</b>	Medicina: il ruolo del fisioterapista

### Direttore Responsabile

ERNFRIED OBRIST

### Redazione

Telefono 06/36858103  
Fax 06/36858133  
00196 Roma - V.le Tiziano, 70  
Pubblicazione bimestrale  
Abbonamento annuo € 15, 50  
c/c postale n. 34806000

### Coordinamento editoriale grafico e stampa

PROMOGRAPH COMMUNICATION  
Telefono 06/6663832  
Via Cardinale di York, 2  
00148 Roma

### PRESIDENZA UITS

**Presidente**  
ERNFRIED OBRIST

### Segretario Generale

MAURIZIO LEONE

### CONSIGLIO DIRETTIVO

#### Presidente

ERNFRIED OBRIST

#### Vice Presidente Vicario

TITO SÜSS

#### Vice Presidente

RICCARDO FINOCCKI

#### Consiglieri

LUIGI LOCCIONI  
ROBERTO SPORTELLI  
RICCARDO MARIANI  
COSTANTINO VESPASIANO  
RAFFAELE CAPUTO  
LUIGINO MASUT  
SALVATORE RUSSO (Beni ed Attività Culturali)  
CAMILLO TONDI (Difesa)  
GIOVANNI ALIQUÒ (Interno)  
ANGELO AGUS (Economia e Finanze)

#### Consiglieri in rappresentanza degli atleti

CRISTIANA DI ROCCO  
MARINA GIANNINI  
MARCO BILLI

#### Consigliere in rappresentanza dei tecnici

GIANNI SANTORO

### CONSIGLIO DI PRESIDENZA

#### Presidente

ERNFRIED OBRIST

#### Vice Presidente Vicario

TITO SÜSS

#### Vice Presidente

RICCARDO FINOCCKI

#### Consiglieri

LUIGI LOCCIONI  
ROBERTO SPORTELLI

#### Consigliere in rappresentanza degli atleti

MARINA GIANNINI

#### Consigliere in rappresentanza dei tecnici

GIANNI SANTORO

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. LUCIANO IARDELLA  
Presidente

Dott. GIULIO PUCCIO

Membro effettivo (Economia e Finanze)

Dott.ssa PAOLA SCIALANGA

Membro effettivo (Coni)

Dott. MAURIZIO CRUCIANI

Membro effettivo

Dott. LANFRANCO LANARO

membro effettivo

### MEMBRI SUPPLEMENTI

Rag. GIULIO RICCUCCI

Dott. MARCELLO TARANTINI

*Salvo accordi scritti o contratti di copyright, tutti i materiali pubblicati (testi, articoli, fotografie e immagini varie), sono da considerarsi collaborazioni volontarie non retribuite. Manoscritti, dattiloscritti, fotografie, immagini, cd-rom, zip ecc. non verranno restituiti.*

# MONACO DI BAVIERA 2010

internazionale

Monaco di Baviera (Germania)

di VALENTINA TURISINI

**]] LA COMPETIZIONE INTERNAZIONALE, VALEVOLE PER LE SELEZIONI AI CAMPIONATI EUROPEI AD ARIA COMPRESSA IN NORVEGIA, INAUGURA LA STAGIONE SPORTIVA ]]**



Si è chiusa la gara di Monaco di Baviera, appuntamento ormai consueto di inizio anno, nel corso del quale gli atleti senior hanno affrontato le selezioni finali per i Campionati europei ad aria compressa, che quest'anno si terranno a Meraker in Norvegia. I criteri di selezione sono stati comunicati a tutti in occasione delle preselezioni di Civitavecchia, svoltesi nella prima metà di gennaio.

Come sempre in questi casi, si è assistito ad alti e bassi: questa competizione infatti è interessante dal punto di vista agonistico perchè consente di disputare due gare con - possibilmente - relativa finale, quindi gli atleti hanno la possibilità di correggere nella seconda giornata i difetti tecnici che hanno individuato nella prima prova.

Gli atleti junior hanno aperto le danze. Nella carabina i ragazzi non hanno mostrato picchi altissimi, ma Simon Weithaler (TSN Naturno) sta dimostrando di tornare sui suoi punteggi abituali (583 nella prima, 586 nella seconda) dopo un periodo un po' nero. Tommaso Garofalo (TSN Monza) ha mostrato un buon 587 nella seconda prova, seguito da Lorenzo Bacci (TSN Firenze) con 585. Resta fuori squadra Alberto Bosino (TSN Milano), che non è al suo meglio al momento. Le ragazze hanno avuto una costanza eccezionale: Gambaro (TSN Appiano) e Pica (TSN Roma) sono rimaste fisse sul 392, Brengener (TSN Appiano) intorno al 390, mentre Mara Burgo (TSN Lasa) non ce l'ha fatta a tenere il passo, benché di poco (prima gara 388, seconda 387). Nella pistola gli occhi erano puntati su Arianna Comi (GS Forestale), cam-

pionessa europea uscente, e probabilmente la cosa non le è sfuggita. Due volte 372, un po' di sfortuna perchè il primo giorno si entrava in finale con 373. Bella dimostrazione di carattere di Chiara Gianni (TSN Pistoia), alla sua seconda gara internazionale dopo quella del dicembre scorso in Lussemburgo, che ha prodotto un bel 372 ed un 365. Bene anche la nostra seconda Chiara, la Marini (TSN Verona), campionessa italiana, che totalizza un 368 ed un 364.

Meno bene Andra Iuliana Burlacu (TSN Imola), che non riesce a raggiungere il 360.

Fra i ragazzi, bene il giovanissimo Di Martino (TSN Napoli) con 360 e 367, come anche il più esperto Dino Briganti (TSN Palermo). Entrambi al momento vivono la prima serie come uno spauracchio, ma ci sono tutti i presupposti perchè, con un po' di tecnica in più, questo non sia più un problema in futuro. Non all'altezza invece Andrea Scafa (TSN Sarnano), che pertanto è rimasto fuori dalla rappresentativa per i campionati europei. A Meraker ci andrà ugualmente grazie alla sua età: essendo fra i nati negli anni '93-'94, potrà cercare di qualificarsi per l'Olimpiade giovanile, che si terrà in agosto di quest'anno a Singapore. Per decisione dello staff tecnico, il terzo componente della squadra agli europei sarà Antonio Mentasti (TSN Varese), che negli ultimi tempi ha mostrato delle belle performance e che non ha potuto partecipare alla gara di Monaco perchè infortunato. Anche Antonio gareggerà per i Youth Olympic Games.

Passiamo ai senior.

Nella pistola superavano le selezioni i primi tre atleti, sulla base della somma dei risultati delle due gare di qualificazione.



Il Presidente Obrist con Badaracchi e Fait

# DOPO MONACO I CAMPIONATI EUROPEI AD ARIA COMPRESSA DI MERAKER... E I MONDIALI

» IL DIRETTORE SPORTIVO VALENTINA TURISINI SVELA LA PREPARAZIONE E IL PROGRAMMA TECNICO PER I PROSSIMI IMPEGNI SPORTIVI »

di **FRANCESCA VITALINI**

## Quale sarà la preparazione per i prossimi Campionati Europei in Norvegia?

Ci sarà l'incontro di Dortmund che servirà anche per la preparazione a fuoco. Purtroppo, poiché non abbiamo impianti in-door, siamo sempre alla rincorsa nell'allenamento. Le coppe del mondo a fuoco iniziano sempre prima e non dobbiamo mai smettere la preparazione oppure iniziarla molto presto. Durante l'allenamento a Dortmund utilizzeremo, quindi, l'impianto in-door del poligono di tiro per la preparazione a fuoco ed effettueremo il training per gli Europei.

## In Norvegia non si disputano le carte olimpiche.

Sì, infatti, i Campionati Europei sono un appuntamento sportivo importante, ma non il principale perché non si disputano carte olimpiche. L'obiettivo al quale miriamo sono i Campionati Mondiali che si svolgeranno ad agosto a Monaco.

## Quale sarà il programma tecnico in vista dei Mondiali di tiro a segno?

Le squadre nazionali seguiranno un programma di preparazione al Centro Federale di Civitavecchia, lavorando sui livelli tecnico, agonistico e psicologico. Poi, per selezionare gli atleti che parteciperanno ai Campionati Mondiali sono previste selezioni interne tra gli atleti di interesse nazionale, che apriranno la strada alle varie Coppe del Mondo, e selezioni di atleti esterni. Dopodiché, coloro che si qualificheranno alle selezioni parteciperanno all'ultima Coppa del Mondo, che è quella di Belgrado, e, poi, verrà effettuato un ulteriore training internazionale nel quale verranno fatte gare amichevoli con altre nazionali straniere.

## Un programma intenso.

Sì, perché, come dicevo prima i Campionati Mondiali saranno le prime gare dove verranno date le carte olimpiche. Poiché, poi, tutte le nazioni sono senza carte, aggiustarle sarà molto più difficile che in passato.

## Da direttore sportivo, cosa ti auguri per la nuova stagione sportiva?

Mi auguro grandi successi! La squadra la vedo bene e ci sono diversi atleti in crescita. Anche nel settore junior si sta muovendo qualcosa, come ho potuto vedere a Monaco. Nella carabina siamo abbastanza forti e nella pistola, dove avevamo più difficoltà, stiamo migliorando decisamente perché ci sono giovani promettenti sui quali lavorare. Inoltre, spero ovviamente di riuscire a conquistare qualche carta ed ottenere dei successi perché i ragazzi se lo meritano. Abbiamo delle squadre senior molto molto forti e confido che porteranno avanti le loro prestazioni al livello di oggi e, perché no, ad un livello migliore. Sono fiduciosa!

internazionale

Argento a Mauro Badaracchi



Luca Tesconi in un momento della gara



Vigilio Fait sulle linee di tiro



La prima giornata di gare degli uomini ha visto una serie di punteggi veramente ottimi, con Badaracchi, l'atleta forestale, a podio con un bellissimo 583+100,3, e Fait quinto con 581+100,1. Considerato il 580 di Giordano (GS. Esercito) ed il 578 di Tesconi (GS Carabinieri) una squadra imbattibile.

Nella seconda giornata, forse per un calo di tensione agonistica, i risultati di tutti hanno subito una flessione. Tesconi, alla fine, è risultato l'atleta con la media più bassa, pertanto escluso dalla squadra per gli Europei. Peccato, ultimamente aveva mostrato un buono stato di forma, ma tant'è.

Nella squadra donne, purtroppo, si fa ancora fatica ad avvicinarsi alle vette, anche perché negli ultimi anni c'è stato un inesorabile innalzamento dei punteggi. Comunque buone prove di Giustina Chiaberto (TSN Susa) e Manuela Franzoni (TSN Novara), tanto più apprezzabili perché si tratta di atlete costrette a conciliare gli impegni lavorativi con quelli agonistici ma, nonostan-

**COMPETIZIONE INTERNAZIONALE 10MT  
MONACO (GER) 27-30/01/2010  
RAPPRESENTATIVA ITALIANA JUNIORES**

**STAFF TECNICO**

Direttore Sportivo	Valentina TURISINI
Responsabile Centro Giovani	Horst GEIER
Allenatore Carabina	Marta ANTOLIN
Allenatore Pistola	Vincenzo SPILOTRO

**TIRATORI**

**Carabina Juniores Uomini**

Alberto BOSINO	C10	TSN MILANO
Lorenzo BACCI	C10	TSN FIRENZE
Simon WALTHALER	C10	TSN APPIANO SAN MICHELE
Tommaso GAROFALO	C10	TSN MILANO

**Carabina Juniores Donne**

Barbara GAMBARO	C10	TSN APPIANO SAN MICHELE
Mara Maria BURGO	C10	TSN LASA
Martina PICA	C10	TSN ROMA
Sybill BREGENZER	C10	TSN APPIANO SAN MICHELE

**Pistola Juniores Uomini**

Andrea SCAFA	P10	TSN SARNANO
Dario DI MARTINO	P10	TSN NAPOLI
Dino BRIGANTI	P10	TSN PALERMO

**Pistola Juniores Donne**

Arianna COMI	P10	GR.SP. CORPO FORESTALE
Andra Iuliana BURLACU	P10	TSN IMOLA
Chiara GIANNI	P10	TSN PISTOIA
Chiara MARINI	P10	TSN VERONA

te ciò, sempre fra le prime a livello nazionale. Insieme a Michela Suppo (GS Forestale) formeranno la rappresentativa agli Europei.

Non bene purtroppo Dalla Santa, tradita dalla sua abitudine di mirare alla base del bersaglio. Purtroppo non è una tecnica applicabile quando si tira sui bersagli elettronici, perchè spesso il portabersaglio non offre alcun tipo di contrasto cromatico sul quale allineare gli organi di mira.

Lo staff tecnico di carabina, in considerazione del migliore stato di forma di Niccolò Campriani e di Marco De Nicolo, ha deciso di considerarli già qualificati per gli Europei, e pertanto di selezionare soltanto il terzo componente della squadra, sulla base della media dei risultati delle due gare. Ce l'ha fatta Diego Cacciapuoti (GS Carabinieri) a scapito di Enrico Pappalardo (GS Marina) e Giorgio Sommaruga, il quale si è giocato tutto nell'ultima gara, perdendo quella costanza di risultati che fino a quel momento aveva contraddistinto le sue prestazioni. Peccato, Giorgio, campione europeo a squadre uscente, non potrà difendere il titolo.

Nella squadra femminile risultava già qualificata Petra Zublasing, ed i giochi erano aperti per gli altri due posti, sempre sulla base della media dei risultati. Marica Masina (GS Carabinieri) ha superato brillantemente la prova, con un 394 ed un 396. Sabrina Sena (GS Forestale) ed Elsa Caputo (GS. Fiamme Oro) hanno invece evidentemente deciso di mettere in difficoltà il loro DS, qualificandosi a pari merito. Sono state quindi entrambe "rinviate" a Dortmund, dove la nazionale farà un raduno di allenamento la prossima settimana e dove dovranno disputare alcune prove controllate per definire chi delle due partirà per la Norvegia.

Momenti da ricordare: Petra Zublasing, che alla fine della prima prova dice

internazionale



Petra Zublasing

che essere per la prima volta in categoria donne la mette in soggezione, nella seconda giornata entra in finale con 398, dimostrando di non aver avuto bisogno di troppo tempo per prendere le misure a tutte; Giordano, che, reduce di un infortunio alla clavicola, mostra due gare sofferte, ma da buon napoletano regala comunque un po' di sceneggiata: l'ultimo colpo tirato a pochi minuti dalla fine dopo molte rinunce, ma 10,9 entrambe le volte con acclamazioni del pubblico!

Facendo un bilancio, parte bene la stagione sportiva per la squadra azzurra. D'accordo il presidente Ernfried Obrist, che ha assistito con interesse a questa prima, importante competizione di inizio 2010.

**COMPETIZIONE INTERNAZIONALE 10MT  
MONACO (GER) 27-30/01/2010  
RAPPRESENTATIVA ITALIANA SENIOR**

**STAFF TECNICO**

Direttore Sportivo	Valentina TURISINI
Allenatore Pistola	Marco MASETTI
Allenatore Carabina	Gabriele Renate BUHLMANN
Medico Federale	Dott. Gianpiero CUTOLO
Fisioterapista	Gianni DANIELI

**TIRATORI**

**Carabina Uomini**

Marco DE NICOLO	C10	G.S. FF.GG
Diego CACCIAPUOTI	C10	C.S.CC.
Enrico PAPPALARDO	C10	G.S. MARISPORT
Giorgio SOMMARUGA	C10	TSN MILANO

**Carabina Donne**

Elsa CAPUTO	C10	G.S. FIAMME ORO
Marica MASINA	C10	C.S.CC.
Sabrina SENA	C10	GR.SP. CORPO FORESTALE
Petra ZUBLASING	C10	C.S.CC.

**Pistola Uomini**

Mauro BADARACCHI	P10	GR.SP. CORPO FORESTALE
Vigilio FAIT	P10	TAN ROVERETO
Giuseppe GIORDANO	P10	CENTRO SPORTIVO ESERCITO
Luca TESCONI	P10	C.S.CC.

**Pistola Donne**

Michela SUPPO	P10	GR.SP. CORPO FORESTALE
Giustina CHIABERTO	P10	TSN SUSA
Manuela FRANZONI	P10	TSN NOVARA
Zarina DALLA SANTA	P10	GR.SP. CORPO FORESTALE

# COMPETIZIONE INTERNAZIONALE A 10 METRI MONACO, 27-30/01/2010

## RISULTATI

### SENIORES

#### CARABINA 10 METRI UOMINI

1 KRUGLOV SERGEY	RUS	598 + 102.8 = 700.8
2 GONCI JOZEF	SVK	598 + 102.1 = 700.1
3 RIKHETER SERGY	ISR	598 + 101.1 = 699.1
SHOOT OFF: 10.1		

10 DE NICOLO MARCO	ITA	596
30 SOMMARUGA GIORGIO	ITA	593
45 CACCIAPUOTI DIEGO	ITA	590
56 PAPPALARDO ENRICO	ITA	590

#### CARABINA 10 METRI UOMINI

1 RIKHETER SERGY	ISR	599 + 103.9 = 702.9
2 LEIWEN DIRK	GER	598 + 103.4 = 701.4
3 WALLOWSKY JURGEN	GER	598 + 102.7 = 700.7

20 DE NICOLO MARCO	ITA	595
21 CACCIAPUOTI DIEGO	ITA	595
53 PAPPALARDO ENRICO	ITA	590
68 SOMMARUGA GIORGIO	ITA	587

#### CARABINA 10 METRI DONNE

1 PFEILSCHIFTER SONJA	GER	400 + 104.8 = 504.8
2 KALNYSH NATALIYA	UKR	397 + 102.6 = 499.6
SHOOT OFF: 10.2		
3 EMMONS KATERINA	CZE	397 + 102.6 = 499.6
SHOOT OFF: 9.7		

23 ZUBLASING PETRA	ITA	395
35 MASINA MARICA	ITA	394
57 SENA SABRINA	ITA	391
77 CAPUTO ELSA	ITA	388

#### CARABINA 10 METRI DONNE

1 MAGER JESSICA	GER	399 + 104.3 = 503.3
2 BEYERLE JAMIE	USA	398 + 104.6 = 502.6
3 OBERMOSER STEPHANIE	AUT	398 + 104.4 = 502.4

6 ZUBLASING PETRA	ITA	398 + 102.8 = 500.8
22 MASINA MARICA	ITA	396
70 CAPUTO ELSA	ITA	391
83 SENA SABRINA	ITA	388

#### PISTOLA 10 METRI UOMINI

1 GONCHAROV VLADIMIR	RUS	583 + 101.9 = 684.9
2 BADARACCHI MAURO	ITA	583 + 100.3 = 683.3
3 BIDNIAK IVAN	UKR	584 + 99.1 = 683.1

5 FAIT VIGILIO	ITA	581 + 100.1 = 681.1
12 GIORDANO GIUSEPPE	ITA	580
25 TESCONI LUCA	ITA	578

#### PISTOLA 10 METRI UOMINI

1 ISAKOV VLADIMIR	RUS	589 + 101.5 = 690.5
2 OMECHUK OLEG	UKR	582 + 102.3 = 684.3
3 GONCHAROV VLADIMIR	RUS	582 + 102.0 = 684.0

18 GIORDANO GIUSEPPE	ITA	579
27 BADARACCHI MAURO	ITA	577
46 FAIT VIGILIO	ITA	574
58 TESCONI LUCA	ITA	570

#### PISTOLA 10 METRI DONNE

1 KOSTEVYCH OLENA	UKR	387 + 102.1 = 489.1
2 KUZNETSOVA OLGA	RUS	389 + 100.0 = 489.0
3 MARUSKOVA LENKA	CZE	384 + 103.4 = 487.4

12 CHIABERTO GIUSTINA	ITA	382
38 SUPPO MICHELA	ITA	376
49 FRANZONI MANUELA	ITA	373
55 DALLA SANTA ZARINA	ITA	371

#### PISTOLA 10 METRI DONNE

1 KOSTEVYCH OLENA	UKR	391 + 97.1 = 488.1
2 CHAIKA VIKTORIA	BLR	387 + 99.1 = 486.1
3 SMIRNOVA SVETLANA	RUS	385 + 99.9 = 484.9

18 FRANZONI MANUELA	ITA	381
40 CHIABERTO GIUSTINA	ITA	376

## internazionale

56 SUPPO MICHELA	ITA	373
68 DALLA SANTA ZARINA	ITA	363

### JUNIORES

#### CARABINA 10 METRI JUNIORES UOMINI

1 DRYAGIN ALEXANDR	RUS	597 + 102.7 = 699.7
2 SKJELLAND KRISTOFFER	NOR	595 + 103.8 = 698.8
3 CHESEBRO DUSTIN	USA	593 + 103.4 = 696.4

41 WEITHALER SIMON	ITA	583
56 BACCI LORENZO	ITA	578
59 GAROFALO TOMMASO	ITA	577
65 BOSINO ALBERTO	ITA	576

#### CARABINA 10 METRI JUNIORES UOMINI

1 YORDANOV IVAN	BUL	596 + 103.6 = 699.6
2 SUVOROV NIKOLAI	RUS	597 + 102.3 = 699.3
SHOOT OFF: 10.7		
3 KULISH SERHIY	UKR	596 + 103.3 = 699.3

25 GAROFALO TOMMASO	ITA	587
32 WEITHALER SIMON	ITA	586
38 BACCI LORENZO	ITA	585
68 BOSINO ALBERTO	ITA	574

#### CARABINA 10 METRI JUNIORES DONNE

1 VOGNAROVA GABRIELA	CZE	399 + 102.9 = 501.9
2 NIELSEN STINE	DEN	397 + 104.6 = 501.6
3 BERGER MARIANNE	NOR	397 + 103.0 = 500.0

31 GAMBARO BARBARA	ITA	392
33 PICA MARTINA	ITA	392
46 BREGENZER SYBILLE	ITA	390
53 BURGO MARA	ITA	388

#### CARABINA 10 METRI JUNIORES DONNE

1 VOGNAROVA GABRIELA	CZE	398 + 104.0 = 502.0
2 BISERCIC KATARINA	SRB	398 + 103.0 = 501.0
SHOOT OFF: 9.6		
3 MAKSIMOVIC IVANA	SRB	398 + 103.0 = 501.0
SHOOT OFF: 9.4		

32 GAMBARO BARBARA	ITA	392
35 PICA MARTINA	ITA	392
53 BREGENZER SYBILLE	ITA	389
67 BURGO MARA	ITA	387

#### PISTOLA 10 METRI JUNIORES UOMINI

1 KUSHNIROV DENIS	UKR	585 + 100.5 = 685.5
2 PORPUZHNYI YURIY	UKR	577 + 100.4 = 677.4
3 KHRYKOV IVAN	RUS	575 + 99.8 = 674.8

30 BRIGANTI DINO	ITA	561
32 DI MARTINO DARIO	ITA	560
44 SCAFA ANDREA	ITA	552

#### PISTOLA 10 METRI JUNIORES UOMINI

1 BROWN WILL	USA	579 + 99.6 = 678.6
2 GRUNDER LUKAS	SUI	578 + 99.0 = 677.0
3 SOYKO KYRYLO	UKR	576 + 100.8 = 676.8

18 DI MARTINO DARIO	ITA	567
34 BRIGANTI DINO	ITA	557
47 SCAFA ANDREA	ITA	542

#### PISTOLA 10 METRI JUNIORES DONNE

1 BARSUKOVA EKATERINA	RUS	378 + 100.1 = 478.1
2 VELICKOVIC BOBANA	SRB	376 + 100.4 = 476.4
3 BABICZ SARA	HUN	375 + 97.0 = 472.0

12 GIANNI CHIARA	ITA	372
13 COMI ARIANNA	ITA	372
24 MARINI CHIARA	ITA	368
46 BURLACU ANDRA IULIANA	ITA	354

#### PISTOLA 10 METRI JUNIORES DONNE

1 BABICZ SARA	HUN	381 + 99.2 = 480.2
2 KALLI ANETTA	FIN	383 + 97.0 = 480.0
3 VELICKOVIC BOBANA	SRB	379 + 98.7 = 477.7

14 COMI ARIANNA	ITA	372
33 GIANNI CHIARA	ITA	365
35 MARINI CHIARA	ITA	364
44 BURLACU ANDRA IULIANA	ITA	358



# L'UITS NEL 2010: NOVITÀ, SPORT, FORMAZIONE

]] IL PRESIDENTE ERNFRIED OBRIST  
RACCONTA LE ATTIVITÀ E  
I PROGETTI DELL'UNIONE ITALIANA  
DI TIRO A SEGNO ]]

## Presidente, come si è inaugurata la stagione sportiva?

Con la gara internazionale di Monaco abbiamo ottenuto dei buoni risultati, soprattutto nella pistola maschile. Due nostri atleti, Mauro Badaracchi e Vigilio Fait sono andati in finale, arrivando secondo e quinto. Bene anche la carabina donne, dove Petra Zublasing è arrivata ottava. In questo momento stiamo preparando la squadra che andrà a disputare i Campionati Europei in Norvegia. Abbiamo una squadra molto competitiva e dobbiamo difendere i buoni piazzamenti di Praga dell'anno passato con 4 medaglie d'oro ed una d'argento. Un altro appuntamento importantissimo sono i Campionati del Mondo con la selezione delle prime carte olimpiche.

## Per quanto riguarda il settore Juniores?

Per la parte giovanile, saranno importanti i Campionati Europei perché lì saranno assegnati i posti per i Giochi Olimpici della Gioventù. Il nostro obiettivo è quello di piazzare uno o, al massimo, due tiratori per specialità nei 24 che rappresentano l'Europa, ma la battaglia è molto forte.

## Sul piano del calendario nazionale ci sono delle novità?

I Campionati delle specialità ISSF continueranno ad avere uno svolgimento regolare e collaudato, come previsto dal calendario sportivo federale. Ci sono, invece, delle novità importanti tra le discipline non ISSF, che quest'anno si sono ampliate ed hanno visto un grande sviluppo.

Al Bench Rest classico (100, 200 e 300 metri), del quale quest'anno curiamo un Campionato ufficiale in collaborazione con l'IBRSA, si è affiancato il Bench Rest Cal. 22, dove nelle discipline Super Production e Production vengono usate carabine più economiche. Riproporremo per il terzo anno consecutivo il Campionato di Ex Ordinanza, al quale è stata affiancata l'Ex Ordinanza a 300 m. Infine, abbiamo introdotto il Tiro Rapido Sportivo, al quale teniamo per la promozione del Tiro a Segno.

## Ci sono altre attività agonistiche che la UITS svilupperà nel 2010?

Stiamo programmando la nuova edizione della finale della Team Cup, per la seconda volta a Brescia, i primi di aprile, con un format simile all'anno precedente. Abbiamo introdotto, però, delle novità: saranno presenti i migliori tiratori di pistola e di carabina che

nazionale

Roma

di **FRANCESCA VITALINI**



si sfideranno in una finale a classifiche individuali, e, in collaborazione con il CIP, gareggeranno anche dei tiratori disabili.

La Fiera di Brescia, frequentata da 30.000 visitatori, è un'ottima vetrina per il nostro sport.

## Brescia è anche la sede dei Campionati Europei del 2011.

Nella città lombarda stiamo lavorando per organizzare la parte sportiva. Sul piano istituzionale, inoltre, stiamo lavorando per allestire all'ingresso della Fiera un'esposizione per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia e per raccontare il tiro a segno, in un percorso dalle origini ad oggi.

Per quanto riguarda il Comitato d'Onore, abbiamo già ricevuto la conferma della presenza di nomi molto importanti come i Sottosegretari





## nazionale

Gianni Letta e Rocco Crimi, il Ministro Ignazio La Russa, il Presidente del CONI Gianni Petrucci e il Sindaco di Brescia Adriano Paroli.

### In cosa è impegnata la UITS sul versante istituzionale?

Siamo molto impegnati nell'organizzazione di corsi di formazione sportiva ed istituzionale perché vogliamo estendere un insegnamento comune in tutta Italia. Formeremo un gruppo di allenatori e di istruttori che, a loro volta, saranno i futuri docenti di allenatori ed istruttori sul territorio nazionale.

Inoltre, l'Unione è impegnata nella stesura del suo Statuto, dopo l'approvazione del Regolamento di Riordino. Ora stiamo organizzando il calendario di lavoro che prevede riunioni del Consiglio Direttivo con la Commissione Giuridica, con il Gruppo di lavoro dello Statuto, con il CONI, con il Ministero della Difesa e con altri Ministeri di riferimento. Poi, la bozza sarà discussa con i presidenti dei TSN ed, infine, a giugno o a luglio, si svolgerà l'Assemblea Generale per l'approvazione.



## CALENDARIO TIRO A SEGNO 2010

### INTERNAZIONALE

27-30 gennaio	Competizione Internazionale 10mt.	Monaco (GER)	14/26 agosto	Olimpiadi Giovanili	Singapore (SIN)
<b>6-14 marzo</b>	<b>Campionati Europei 10mt./qualificazione</b>	<b>Meraker (NOR)</b>	15-19 settembre	Campionati Mondiali Universitari	da stabilire
	Olimpiadi Giovanili Singapore		30 set-03 ott	Finale Coppa Europa 300mt	Plzen (CZE)
12-15 marzo	Competizione Internazionale	Wiesbaden (GER)	Ottobre	Finale European Youth League	da stabilire
5-9 maggio	41° Grand Prix of Liberation	Plzen (CZE)	<b>Ottobre</b>	<b>Finale Coppa del Mondo</b>	<b>da stabilire</b>
10-16 maggio	Competizione Internazionale Juniores	Suhl (GER)	Dicembre	Competizione Internazionale RIAC	Lussemburgo (LUX)
21-23 maggio	Gara Qualificazione European Youth League Tata	(HUN)			
<b>22-30 maggio</b>	<b>Coppa del Mondo</b>	<b>Fort Benning (USA)</b>			
2-6 giugno	Coppa delle Alpi	Innsbruck (AUT)	21/22 aprile	Campionato Italiano Giornalisti	Treviso
6-12 giugno	Coppa Europa 300mt	Weimar (GER)	10-13 aprile	Finale Team Cup	Brescia
<b>26 giu-04 lug</b>	<b>Coppa del Mondo</b>	<b>Belgrado (SRB)</b>	9-12 settembre	Campionati Italiani Juniores, ragazzi e allievi	sede da stabilire
7-10 luglio	Coppa Europa 300mt	Thun (SUI)	23-26 settembre	Campionati Italiani senior e master	sede da stabilire
			1-3 ottobre	Campionati Italiani 300 metri	sede da stabilire
<b>29 lug-11 ago</b>	<b>Campionati Mondiali</b>	<b>Monaco (GER)</b>	6-7 novembre	Trofeo delle regioni e Camp. Giovanissimi	sede da stabilire

### NAZIONALE

## ATLETI 2009-2010

nazionale

### Atleti Interesse Olimpico CARABINA

Marco DE NICOLO	CL3P; CLT; C10	GR.SP. TIRATORI FF.GG
Niccolò CAMPRIANI	CL3P; CLT; C10	CENTRO SPORT. ESERCITO
Petra ZUBLASING	CS3P; C10	C.S. CC
Elsa CAPUTO	C10	GR.SP. FIAMME ORO

### Atleti Interesse Olimpico PISTOLA

Mauro BADARACCHI	PL, P10	GR.SP. CORPO FORESTALE
Francesco BRUNO	PL; P10	GR.SP. TIRATORI FF.GG
Roberto DI DONNA	PL; P10	GR.SP. TIRATORI FF.GG
Vigilio FAIT	PL; P10	TSN ROVERETO
Giuseppe GIORDANO	PL; P10	CENTRO SPORT. ESERCITO
Riccardo MAZZETTI	PA	CENTRO SPORT. ESERCITO

### Atleti Interesse Nazionale Gruppo A CARABINA

Diego CACCIAPUOTI	CL3p; C10	C.S. CC.
Enrico PAPPALARDO	CL3p; C10	G.S. MARISPORT
Giorgio SOMMARUGA	CL3p; C10	TSN MILANO
Simone TRESSOLDI	CL3P; C10	TSN LEGNANO
Tommaso LEONARDI	C10	TSN ROMA
Barbara ALVITI	CS3P	CENTRO SPORT. ESERCITO
Masina MARICA	CS3P; C10	C.S.CC.
Elania NARDELLI	C10	G.S. MARISPORT
Antonella NOTARANGELO	CS3P; C10	G.S. MARISPORT
Sabrina SENA	CS3P; C10	GR.SP. CORPO FORESTALE

### Atleti Interesse Nazionale Gruppo A PISTOLA

Andrea AMORE	PL; P10	GR.SP. FIAMME ORO
Luca TESCONI	PL; P10	C.S.CC.
Silvia GRANDU	PSP	CENTRO SPORT. ESERCITO
Sabine Ide MARTA	PSP	GR.SP. CORPO FORESTALE
Michela SUPPO	PSP; P10	GR.SP. CORPO FORESTALE

### Atleti Interesse Nazionale 300MT

Filippo PADOVANI	AL3P; ALT; FS	C.S.CC.
Ivano GOBBO	AL3P; ALT; FS	TSN TREVISO
Federica GRASSI	AL3P; ALT	CENTRO SPORT. ESERCITO
Francesca MACALI	AL3P; ALT	TSN VELLETRI
Barbara ALVITI	AL3P; ALT	CENTRO SPORT. ESERCITO
Giuliana MOLTENI	ALT	TSN MONZA

### Atleti Interesse Nazionale Juniores CARABINA

Simon WEITHALER	CL3P; CLT; C10	TSN NATURNO
Alberto BOSINO	CL3P; CLT; C10	TSN MILANO
Matteo TORTI	CL3P; CLT; C10	TSN FIRENZE
Giovanni Matriaxia	CL3P; CLT	TSN CALTANISSETTA
Lorenzo BACCI	C10	TSN FIRENZE
Tommaso GAROFALO	C10	TSN MONZA
Barbara GAMBARO	CS3P; CST; C10	TSN APPIANO SAN MICHELE
Sybill Bregenzer	CS3P; C10	TSN APPIANO SAN MICHELE
Martina PICA	CS3P; C10	TSN ROMA

segue a pagina 12 >>



## ATLETI 2009-2010

Jennifer MESSAGIERO	CS3P; C10	TSN CANDELA
Mara BURGO	C10	TSN LASA
Fulvia PITTERI	C10	TSN BOLOGNA

### Atleti Interesse Nazionale Juniores PISTOLA

Andrea SCAFA	PL; P10	TSN SARNANO
Joele PRIORE	PL; P10	TSN NOVARA
Nicolò MORASSUT	PL; P10	TSN PORDENONE
Dino BRIGANTI	P10	TSN PALERMO
Dario DI MARTINO	P10	TSN NAPOLI
Andrea SPILOTRO	PA	TSN PIETRASANTA
Arianna COMI	PSP; P10	GS FORESTALE
Andra Iuliana BURLACU	PSP; P10	TSN IMOLA
Chiara GIANNI	PSP; P10	TSN PISTOIA
Chiara MARINI	P10	TSN VERONA
Adele MARSULLO	P10	TSN PADOVA
Claudia SERRANO'	P10	TSN REGGIO CALABRIA

### Atleti Gruppo Progetto Singapore CARABINA

Simon WEITHALER	CL3P; CLT; C10	TSN NATURNO
Alberto BOSINO	CL3P; CLT; C10	TSN MILANO
Tommaso GAROFALO	C10	TSN MONZA
Barbara GAMBARO	CS3P; CST; C10	TSN APPIANO SAN MICHELE
Sybille BREGENZER	CS3OP; C10	TSN APPIANO SAN MICHELE

### Atleti Gruppo Progetto Singapore PISTOLA

Andrea SCAFA	PL; P10	TSN SARNANO
Antonio METASTI	P10	TSN VARESE
Chiara GIANNI	PSP; P10	TSN PISTOIA
Chiara MARINI	P10	TSN VERONA
Adele MARSULLO	P10	TSN PADOVA

nazionale





nazionale

## STAFF TECNICO FEDERALE 2009-2010

**DIRETTORE SPORTIVO:** Valentina TURISINI

### CENTRO FEDERALE SENIOR:

Allenatore Carabine	Gabriele Renate BUHLMANN
Allenatore Pistole	Marco MASETTI
Allenatore Pistole PA; PSP	Aldo ANDREOTTI
Tecnico Carabina	Giuseppe FENT
Assistente di Pedana	Alfonso RICCI
Tecnico Pisola	Hermann TRAGUST

### CENTRO FEDERALE GIOVANI E GIOVANISSIMI:

Responsabile e Referente Attività Tecnica Regionale	Horst GEIER
--	-------------

Allenatore Carabine	Horst GEIER
Allenatore Carabine	Marta ANTOLIN
Allenatore Pistole	Vincenzo SPILOTRO
Tecnico Carabine	Elio PREZZI
Tecnico Carabine	Alberto ARDESI
Assistente di Pedana Carabina	Gabriele POSILLIPO
Tecnico di Pistola	Ana BUTU
Tecnico di Pistola	Hermann TRAGUST
Tecnico di Pistola	Pierluigi USSORIO
Assistente di Pedana Pistola	Paolo RANNO

### CARABINA 300 MT:

Tecnico	Giuseppe FENT
---------	---------------

<b>Referente Federale Civitavecchia</b>	Aldo VIGIANI
---	--------------

<b>Medico Federale</b>	Dott. Gianpiero CUTOLO
------------------------	------------------------

<b>Fisioterapista</b>	Dott. Giorgio CARDONI
-----------------------	-----------------------

<b>Fisioterapista</b>	Gianni DANIELI
-----------------------	----------------

<b>Preparatore Attività Agonistica</b>	Dott. Claudio ROBAZZA
--	-----------------------

<b>Preparatore Attività Agonistica (Juniores)</b>	Dott.ssa Laura BORTOLI
---	------------------------

<b>Preparatore Atletico</b>	Dott. Marco DE SISTI
-----------------------------	----------------------

<b>Preparatore Atletico (Juniores)</b>	Prof.ssa Flavia ZANFRÀ
--	------------------------

# A CIVITAVECCHIA INIZIA LA STAGIONE UITS

nazionale

Civitavecchia

di **FRANCESCA VITALINI**

**]] DALL'8 AL 17 GENNAIO  
IL CENTRO TECNICO FEDERALE  
HA OSPITATO GLI ATLETI  
DI CARABINA E DI PISTOLA PER  
LE PRESELEZIONI DI MONACO ]]**

Il nuovo anno è iniziato con la piena attività del tiro a segno che si appresta ad affrontare una stagione ricca di impegni e sfide. Tutta la programmazione, frutto di un lavoro intenso che vede coinvolta l'UITS, il Presidente Ernfried Obrist e lo staff tecnico, è iniziata a gennaio al Centro Tecnico Federale di Civitavecchia. Qui sono stati ospitati gli atleti convocati per le preselezioni di Monaco ai Campionati Europei ad aria compressa, che si terranno a Maraker in Norvegia dall' 8 al 14 marzo.

I primi ad essere convocati sono stati i tiratori e le tiratrici di carabina che dall'8 al 10 gennaio sono stati a disposizione del direttore sportivo Valentina Turisini e dell'allenatore Gaby Buhlmann. A seguire, dal 15 al 17 gennaio, sono intervenuti i tiratori e le tiratrici di pistola, seguiti dal direttore sportivo e dall'allenatore Marco Masetti.

Alle preselezioni sono stati ammessi i tiratori dei gruppi di interesse olimpico, di interesse nazionale (gruppo A e gruppo B) e i tiratori che hanno raggiunto, nel ranking nazionale, una media di punti pari a 393, nella carabina uomini, 392, nella carabina donne, e pari a 382, nella pistola uomini, e a 377, nella pistola donne. Punteggi che sono stati ritenuti di livello adeguato dallo staff tecnico e che di solito corrispondono al punteggio di quasi metà classifica dei Campionati Europei dell'anno precedente.

“Dal nostro punto di vista – ha sostenuto Valentina Turisini – è bene invitare non soltanto gli atleti di interesse olimpico e nazionale, ma anche atleti “esterni” di interesse sportivo, selezionati in base al ranking. In più c'è sempre la possibilità, come è avvenuto nella pistola, che lo staff tecnico individui un atleta che non ha ancora medie molto alte, ma che si è distinto nel corso dell'anno agonistico”.

Le preselezioni hanno confermato le aspettative con la formazione di due rappresentative composte prevalentemente di tiratori e tiratrici di interesse olimpico e nazionale. Le squadre di carabina hanno potuto contare sulla presenza di Marco De Nicolo, Diego Cacciapuoti, Enrico Pappalardo,



# INTERVISTA A **ALDO VIGIANI,** REFERENTE DEL CTF DI CIVITAVECCHIA

di **FRANCESCA VITALINI**

## Cosa hanno messo in luce le preselezioni?

Non ci sono state grandi sorprese nel senso che i tiratori che si sono qualificati facevano parte dei gruppi di interesse olimpico e nazionale. Quindi, tutto è rientrato nelle previsioni.

## Questo tipo di collegiali sono importanti?

Dal mio punto di vista sì. Sono importanti per dare stimolo ai tiratori di seconda e terza fascia e dare un'opportunità a coloro che, anche per età, non rientrano tra i tiratori di punta, pur essendo bravi. Attraverso il ranking nazionale o alla scelta dello staff tecnico sono individuati dei tiratori di interesse nazionale, ai quali si dà uno stimolo in più attraverso le preselezioni.

Inoltre, lo staff tecnico ha l'opportunità di valutare complessivamente gli atleti.

In questo tipo di selezioni, infatti, emergono oltre al punteggio altri fattori come la tenuta emotiva, l'esperienza di gare ad alto livello.



## L'attività del Centro Tecnico Federale è stata inaugurata con le preselezioni per Monaco. Quali saranno i prossimi impegni?

Nell'immediato futuro il Centro sarà utilizzato per le riunioni che rientrano nel programma di preparazione dei gruppi di interesse olimpico, di interesse nazionale e degli juniores. Quindi, fino ai Campionati del Mondo di Monaco si svolgeranno riunioni per i tre gruppi.

Secondo gli intendimenti federali e alcune proposte che ho presentato, ci saranno, però, delle novità.

## Di che genere?

Sarà necessario ristrutturare il Centro, adeguando le strutture, completandole con attrezzature elettroniche, per aprirlo ad altre iniziative, come l'allenamento di altre nazionali che ci chiedono di usarlo in alcuni periodi dell'anno, e la realizzazione di corsi di formazione tecnica a pagamento per coloro che vogliono usufruire dello staff del Centro o che vogliono venire a svolgere dei periodi di allenamento a Civitavecchia.

Desideriamo rendere operativo il Centro a 360°, cercando di sfruttarlo in tutti i 12 mesi dell'anno, anziché soltanto negli 8, 9 mesi previsti dalla nostra programmazione.

## Il 2010 inizia con molto da fare!

Sì, c'è da organizzare tutto per ristrutturare il Centro e renderlo più efficiente e all'avanguardia dal punto di vista tecnico ed aprirlo a queste nuove iniziative.

Giorgio Sommaruga, Elsa Caputo, Marica Masina, Sabrina Sena, Petra Zublasing e le squadre di pistola su Mauro Badaracchi, Vigilio Fait, Giuseppe Giordano, Luca Tesconi, Michela Suppo, Giustina Chiaberto, Manuela Franzoni e, unica eccezione perchè proveniente dal gruppo del ranking nazionale, Zarina Dalla Santa.

Le squadre di pistola e di carabina partite per la Competizione Internazionale di Monaco di Baviera sono state selezionate nel Centro Tecnico Sportivo Federale di Civitavecchia sulla base di due prove di qualificazione, ciascuna seguita da una finale a otto. Nella carabina, sono stati qualificati i primi tre sulla base della somma dei risultati delle due gare di qua-

lificazione e delle due finali, non inferiori a 591 pt per gli uomini e 393 pt per le donne, mentre il quarto componente della rappresentativa azzurra, Marco De Nicolo, è stato scelto dallo staff tecnico. Per la pistola, invece, sono stati scelti i primi quattro qualificati, sulla base della somma dei risultati delle due gare di qualificazione e delle due finali, non inferiori a 581 punti per gli uomini e 382 per le donne. Nel caso in cui il punteggio fosse stato inferiore, la convocazione a Monaco sarebbe stata a discrezione dello staff tecnico.

Con le preselezioni di Civitavecchia è stata inaugurata la stagione sportiva UITS.





*anima sana in corpore sano*

STRESS  
DUBBI  
CONFUSIONE  
STRESS  
CONFUSIONE  
STRESS  
CONFUSIONE  
STRESS  
CONFUSIONE  
STRESS

colmare liberamente mente e il corpo







Asics è l'acronimo di Anima Sana In Corpore Sano, un antico motto latino che sottolinea la grande importanza di un sano equilibrio tra mente e corpo. Noi di Asics siamo convinti che l'attività sportiva sia un mezzo importante per il benessere psico-fisico della persona. Per questo cerchiamo da anni di fornire i migliori prodotti per la pratica dello sport, sia a livello agonistico che amatoriale.

Tra i leader mondiali nel settore abbigliamento e calzature sportive, Asics Corporation Japan approda in Italia nel 1982. Nasce così Asics Italia che diviene ben presto, nel nostro paese, un punto di riferimento per il settore. L'affermazione di Asics Italia comincia dall'atletica e dalla pallavolo e si allarga rapidamente ad altri sport, come il tennis e il calcio.

Asics Italia oggi è un'azienda in continuo sviluppo e crescita sul prodotto, capace di offrire calzature create e studiate per i diversi sport e con le tecnologie più avanzate, per soddisfare al meglio le esigenze degli atleti. Questi risultati sono possibili grazie agli studi del centro di ricerca dell'azienda: Research Institute of Sport Science di Kobe in Giappone.

Asics però non è solo sinonimo di tecnologia, perché produce anche abbigliamento per il tempo libero, linee outdoor adatte ad uno stile di vita dinamico, all'insegna del comfort e dello "star bene" e calzature che coniugano alla qualità nei materiali utilizzati un design fashion ed innovativo.

Per diffondere la sua immagine e la tecnologia esclusiva in tutto il mondo dello sport, Asics percorre con successo la strategia della ricerca di prestigiosi testimonial e federazioni sportive.

Tra i tanti atleti spiccano oggi Stefano Baldini, Alex Schwazer, Enrico Fabris, Carolina Kostner, Fabio Grosso e Antonio Di Natale. Tra le federazioni, Asics è oggi sponsor della Federazione Italiana di Atletica Leggera, della Federazione Italiana di Pallavolo, la Federazione Italiana di Pugilato, ma è anche sponsor di importanti squadre di calcio e di innumerevoli maratone, tra cui New York, Tokyo, Roma, Firenze e Venezia.

Asics è orgogliosa di essere partner della Unione Italiana Tiro a Segno, una federazione che rappresenta e promuove questa importante attività sportiva e che da sempre ha regalato importanti medaglie olimpiche allo sport italiano. Asics ha il piacere di rivolgere un particolare saluto e augurio a tutti gli atleti interessati, agli allenatori, allo staff e a tutti gli appassionati.

# MANIFESTO 2010

istituzionale

a cura della **REDAZIONE**



L'edizione 2010 del Manifesto vede l'introduzione di novità che segnano l'inizio di un percorso per le attività formative UITS orientate al "cliente". Le attività a cui sono chiamate le vigilanze private e le polizie locali diventano sempre più importanti e la qualità formativa richiesta, a chi per lavoro potrebbe avere la necessità di usare un'arma da fuoco, sempre più elevata. Consci che è sulla qualità che si giocherà questo tipo di formazione, il Manifesto 2010 ha iniziato a differenziare l'offerta formativa ed in prospettiva sarà sempre più orientata a chi fruisce di questi corsi. È per questo che la UITS sta iniziando a formare i docenti del futuro che a loro volta dovranno formare gli istruttori. L'obiettivo apparentemente contraddittorio è di omogeneizzare e differenziare contemporaneamente: omogeneizzare l'offerta formativa su tutto il territorio nazionale per parlare una sola lingua, differenziare sulla base delle esigenze dell'utenza e del servizio che deve dare al cittadino. La parola d'ordine del futuro sarà, quindi, "formazione", per elevare le già alte competenze presenti nelle sezioni TSN e variare l'offerta del servizio.

Il testo integrale del manifesto si può trovare sul sito [www.uits.it](http://www.uits.it), alla voce "manifesto", nella parte istituzionale della home page.

**Unione Italiana Tiro a Segno**  
Ente Pubblico e Federazione Sportiva dei Club

**NORME, QUOTE DI ISCRIZIONE/ESERANAMENTO E MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI LEZIONI REGOLAMENTARI DI TIRO A SEGNO ANNO 2010**

**Parte I**

**NOME PER L'ISCRIZIONE ALLE SEZIONI DEL TSN**  
(il nominativo è da inserirsi per anno solare)

**1. CATEGORIE DI ISCRIZIONE**

**OBBLIGATI:** sono iscritti all'ente Sezione TSN nella categoria "Obbligati", ai sensi della legge 25 maggio 1998, n. 230, del Frequista e superamento dell'apposito corso indicato nella parte seconda, alle lettere A e B.

- coloro che prestano servizio in un ufficio pubblico (sicil);
- coloro che, non avendo prestato o non prestando servizio militare, intendono richiedere il certificato marciali (arm).

**VOLONTARI:** sono iscritti ad una Sezione TSN, nella categoria "Volontari" coloro che intendono svolgere attività di tiro, con frequenza e superamento dell'apposito corso, indicato alle lettere C) della parte seconda, salvo che, dimostrandone con idonea documentazione (scritto o punto d'arma) o certificato al marciali (arm) di avere già in possesso di idoneità al servizio delle armi.

**2. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE DEGLI ISCRITTI "OBBLIGATI"**

**Documenti richiesti:**

- il sottoscrivere della domanda di iscrizione predisposta dalla Sezione;
- il presentare il proprio documento di identità (carta d'identità, passaporto, carta di identità, o altro documento valido per l'espatrio) con fotocopia;
- il dichiarare, con auto-certificazione, ai sensi della legge 28 dicembre 2000, n°445, di essere in possesso della cittadinanza in un Paese dell'Unione europea con domicilio in Italia oppure, per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, di essere in Italia, in tal caso sarà necessario allegare copia della carta di permesso di soggiorno in corso di validità. Devrà inoltre dichiarare l'assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti per delitti (non colpiti contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scippo di rapina o di estorsione; dichiarare di non aver riportato condanne o pene restrittive della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; dichiarare di non aver riportato condanne per delitti in tempo di guerra, anche se amnistiate, o per porto abusivo di armi; il può procedere all'iscrizione del soggetto che abbia ottenuto la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p., dichiarazione di non essere sottoposto a misure preventive previste dalla legge 27 dicembre 1956 n. 1421, di cui è discusso all'articolo del soggetto che abbia ottenuto la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p.);
- il allegare alla domanda un certificato medico, di cui all'art. 25/24/98 del Ministero della Sanità, o certificato del proprio medico di famiglia da cui risultare che è esente da malattie mentali oppure da vizi che ne limitassero, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere, il cui fine non è soltanto stupefazione o autolesionismo;
- il versare la prescrizione quota di iscrizione;
- il presentare due foto recenti (senza occhiali);
- il esibire un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il al fini dell'iscrizione nel corso di tiro alla libera, il della parte seconda, al momento della richiesta presentare copia scritte, all'originale o dichiarazione sostitutiva di certificazione del foglio di consegna (limitato o dello scotto militare) al momento della richiesta, o porto d'armi in corso di validità.

I documenti di cui alle lettere B), C) ed G) non sono richiesti per coloro che sono in possesso di un porto d'armi valido per l'anno in corso.

**3. ATTIVITÀ FREGUENZIALI**

Sono iscritti alla Sezione di TSN nei modi e nei termini definiti dal Consiglio Direttivo Nazionale, - gli appartenenti alle Forze Armate dello Stato e del Corpo di Polizia Statali e Locali,

**Unione Italiana Tiro a Segno**  
Ente Pubblico e Federazione Sportiva dei Club

non far uso di sostanze stupefacenti e abuso di alcool.

- vertare la prescrizione quota di iscrizione;
- presentare due foto recenti (senza occhiali);
- esibire un documento di riconoscimento valido.

I richiedenti in possesso di valido decreto preferenziale di nomina a guardia particolare giurata, o di valido porto d'armi, devono esibire all'atto dell'iscrizione e, quindi, come scatti della presentazione del documento di cui ai precedenti punti A), C), D) e G).

**3. MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE DEGLI ISCRITTI "VOLONTARI"**

**Documenti richiesti:**

- il sottoscrivere della domanda predisposta dalla Sezione;
- il dichiarare, con auto-certificazione, ai sensi della legge 28 dicembre 2000, n°445, di essere in possesso della cittadinanza in un Paese dell'Unione europea con domicilio in Italia oppure, per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, di essere in Italia, in tal caso sarà necessario allegare copia della carta di permesso di soggiorno in corso di validità. Devrà inoltre dichiarare l'assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti per delitti (non colpiti contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scippo di rapina o di estorsione; dichiarare di non aver riportato condanne o pene restrittive della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico; dichiarare di non aver riportato condanne per delitti in tempo di guerra, anche se amnistiate, o per porto abusivo di armi; il può procedere all'iscrizione del soggetto che abbia ottenuto la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p., dichiarazione di non essere sottoposto a misure preventive previste dalla legge 27 dicembre 1956 n. 1421, di cui è discusso all'articolo del soggetto che abbia ottenuto la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p.);
- il allegare alla domanda un certificato medico, di cui all'art. 25/24/98 del Ministero della Sanità, o certificato del proprio medico di famiglia da cui risultare che è esente da malattie mentali oppure da vizi che ne limitassero, anche temporaneamente, la capacità di intendere e di volere, il cui fine non è soltanto stupefazione o autolesionismo;
- il versare la prescrizione quota di iscrizione;
- il presentare due foto recenti (senza occhiali);
- il esibire un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il al fini dell'iscrizione nel corso di tiro alla libera, il della parte seconda, al momento della richiesta presentare copia scritte, all'originale o dichiarazione sostitutiva di certificazione del foglio di consegna (limitato o dello scotto militare) al momento della richiesta, o porto d'armi in corso di validità.

I documenti di cui alle lettere B), C) ed G) non sono richiesti per coloro che sono in possesso di un porto d'armi valido per l'anno in corso.

**4. ATTIVITÀ FREGUENZIALI**

Sono iscritti alla Sezione di TSN nei modi e nei termini definiti dal Consiglio Direttivo Nazionale, - gli appartenenti alle Forze Armate dello Stato e del Corpo di Polizia Statali e Locali,



**Unione Italiana Tiro a Segno**  
Ente Pubblico e Federazione Sportiva del Coni

**C. CORSO BASE PER POLICI LOCALI (RINNOVO)**

Coloro che prestano servizio armato presso enti pubblici devono frequentare le lezioni dell'anno successivo al rilascio del "certificato di tiro" dell'UITS. Per gli ex tiratori civili, la prima lezione teorica più due lezioni pratiche ed una valutazione finale. Il termine delle lezioni coincide nell'assegnazione di procedere al miraggio dell'arma in servizio, con attenzione delle tecniche, puntamento in linea e verifica delle parti essenziali dell'arma, e particolare attenzione agli aspetti relativi all'installazione ed al collaudo ed al montaggio in regola successivamente. Al fine di poter praticare abitualmente il miraggio delle armi che alle partite nell'arco della stessa.

**Art. 1. Obiettivi e scopi**

Obiettivi: Questa è un corso di avviamento generale a:  
- fornire una specifica conoscenza sulla composizione delle armi, mantenendo la conoscenza delle parti principali dell'arma, la tecnica di montaggio e smontaggio, manutenzione e cura di pulizia;  
- illustrare le soluzioni di tiro, le tecniche di tiro ed erogazione dell'arma della fondina;  
- fornire tutte le informazioni relative alle norme di sicurezza da adottare sia in situazioni operative sia in situazioni di emergenza.

Art. 2. Vengono effettuati alcuni esercizi di avviamento in tiro per un corretto allineamento dell'arma sul bersaglio e al corso con successivo miraggio da colpi in cartucce; l'allievo opera durante un almeno cinque colpi mirando l'arma a due metri con tre volte il risultato di un bersaglio posto a 7, 12 e 25 mt. La prova viene effettuata senza l'obbligo di superamento di punteggio e tempi di corso.

Art. 3. Vengono effettuati tiro, in situazione dell'arma dalla fondina per l'addestramento di tecniche di uso dell'arma e per la verifica delle condizioni della fondina e di una corretta posizione al fine di mettere il tiro in relazione con il tiro in servizio; l'allievo opera una volta caduto dal sito alla posizione di tiro e dopo al grilletto; l'allievo opera due serie da almeno cinque colpi con tre bersagli posti a 7, 12 e 25 mt. La prova viene effettuata senza l'obbligo di superamento di punteggio e tempi di corso.

**Art. 4. Fatti**

Dopo le lezioni teoriche-pratiche l'allievo deve sostenere una prova su quattro aspetti: efficienza in campo; uso della fondina in situazione; che prevede l'uso dell'arma nel campo; la completa conoscenza del bersaglio di tiro poligonale posto a 7, 12 e 25 mt. in condizioni di tiro d'arco; l'addestramento in modo a tiro di miraggio, della salute e del controllo dell'arma con il rispetto delle norme di sicurezza del Coni.

L'uscita del corso è trascritta sulla scheda di tiro e consegnata all'istruttore.

**Art. 5. Modalità di erogazione**

Agli enti che hanno frequentato il corso ed hanno superato il test di tiro viene rilasciato un duplice copia lo specifico attestato di frequenza corso di modello UITS, firmato dal Presidente della Sezione. Una copia dell'attestato di frequenza viene agli atti della Sezione, l'altra copia sarà inviata alla UITS con cadenza trimestrale.

**Unione Italiana Tiro a Segno**

Ente Pubblico e Federazione Sportiva del Coni

Il corso base è riservato dalle Sezioni UITS. La UITS potrà autorizzare il rilascio di un certificato corso corso tiratori civili degli Agenti (ex tiratori civili) e superiori tiratori.

Tale autorizzazione dovrà essere inviata per conoscenza all'UITS.

**D. SEZIONI DI SPECIALIZZAZIONE (POLICI LOCALI)**

Sono previste a tutti gli Agenti di Polizia locale con compiti di intervento in situazioni operative (simili a quelle delle Forze dell'Ordine), indicati dal Comando della Polizia Locale o dal Sindaco, frequentare almeno tre lezioni teoriche di specializzazione al fine di ottenere una più adeguata preparazione all'uso dell'arma in situazioni di possibile intervento, nell'ambito capacità tecnica più avanzata.

Le sezioni devono essere effettuate con un intervallo temporale di circa quattro mesi al fine di rinnovare e/o migliorare le tecniche di tiro, le soluzioni tecniche ed operative, la gestione dell'arma. Le sezioni dovranno prevedere una verifica degli elementi indicati alla lettera C (Corsi Base) e l'addestramento su:

"Bersaglio": Da essere ripreso al condizioni che fanno e verifiche sul livello di addestramento. L'Agente opera 2 colpi di tiro d'addestramento, libero, mirato a due metri su bersaglio posto da 10 o 12 mt. ed una seconda serie di cinque colpi mirando con il risultato come indicato.

"Caduta di Tiro": Obiettivo: fornire all'Agente strumenti per impiegare l'arma con sicurezza in forma e tecnica nel colloquio di tiro in linea e fuoco. L'Agente opera due serie da 10 colpi su bersaglio poligonale alla distanza di 12 mt. con controllo delle cadute di tiro; posizione di tiro a 10 mt. e 12 mt.

"Scelta di Tiro": Obiettivo: fornire all'Agente capacità di visione agli atti del servizio, vista e suono che in condizioni di operatività lo obbligano ad affrettarsi. L'Agente opera due serie da 10 colpi su bersaglio poligonale alla distanza di 12 mt. con controllo del tempo di reazione, allineamento arma bersaglio ed esecuzione di risultato cartaceo.

**Art. 6. Modalità di erogazione**

Agli enti che hanno frequentato il corso ed hanno superato il test di tiro viene rilasciato un duplice copia lo specifico attestato di frequenza corso da modello UITS, firmato dal Presidente della Sezione. Una copia dell'attestato di frequenza viene agli atti della Sezione, l'altra copia sarà inviata alla UITS con cadenza trimestrale.

Lo specifico rilascio delle Sezioni UITS, la UITS potrà autorizzare il rilascio di un duplice copia lo specifico attestato di frequenza corso da modello UITS, firmato dal Presidente della Sezione. Una copia dell'attestato di frequenza viene agli atti della Sezione, l'altra copia sarà inviata alla UITS con cadenza trimestrale.

**E. CORSO PER L'ADDESTRAMENTO DELL'ARMA FUORI DAL TIRO**

Coloro che si trovano ad una Sezione di UITS che non hanno prestato o non possono prestare servizio militare e non possiedono già l'attestato di miraggio delle armi, devono superare un corso di addestramento al tiro con arma da tiro.

**Art. 7. Durata e corso base**

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

**Unione Italiana Tiro a Segno**  
Ente Pubblico e Federazione Sportiva del Coni

Art. 1. Obiettivi e scopi. Questo corso è riservato alla scuola di tiro e al coordinamento e all'istruttore.

**Art. 2. Obiettivi e scopi**

Scopo: La Scuola di Tiro a Segno si ha il compito di addestrare l'allievo alle tecniche di tiro.

**Art. 3. Obiettivi e scopi**

Scopo: La Scuola di Tiro a Segno si ha il compito di addestrare l'allievo alle tecniche di tiro.

Scopo: La Scuola di Tiro a Segno si ha il compito di addestrare l'allievo alle tecniche di tiro.

**Parte III**

**COSTO DEI CORSI**

**CORSI RELATIVI ALL'ANNO 2008**

<b>Corso A)</b> Dopo il superamento di tiro a segno per tiratori civili (miraggio armi)	€ 30,00;
- per arma da tiro (arma)	€ 20,00;
- per arma da tiro (arma)	€ 20,00;
Costo complessivo di tiro a segno per i tiratori civili (miraggio armi)	€ 70,00;
- per arma da tiro (arma)	€ 20,00;
- per arma da tiro (arma)	€ 20,00;
<b>Corso B)</b> Dopo il superamento di tiro a segno per tiratori civili (miraggio armi)	€ 30,00;
- per arma da tiro (arma)	€ 20,00;
- per arma da tiro (arma)	€ 20,00;
- per arma da tiro (arma)	€ 30,00;
- per arma da tiro (arma)	€ 35,00;
<b>Corso C)</b> Costo base e relativo all'attestato di frequenza	€ 50,00;
<b>Corso D)</b> Istruttori di Specializzazione (Polici Locali)	€ 20,00;

Tutti i costi si intendono come prezzi (prezzi applicabili) e non di carattere "fissa indice", tranne quote iscrizione, materiali, marca da bollo, se dovuta ai sensi di legge. I costi devono essere applicati a cura della Sezione, nei limiti di cui l'Ente viene autorizzato a dare le somme in tempo debito agli utenti.

**Corso E)**

Costo per l'addestramento della tattica di tiro  
- per tiratori civili che non abbiano prestato o che non possono prestare servizio militare € 50,00;

**Unione Italiana Tiro a Segno**

Ente Pubblico e Federazione Sportiva del Coni

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

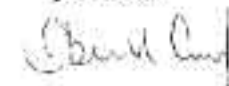
Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

Il corso viene svolto secondo le modalità previste di cui alle lettere A per studenti frequentatori.

Il Presidente  
Ing. Emilio Di Carlo



**Modificata la composizione del Consiglio Direttivo UITS: l'avvocato Cristiana Di Rocco è entrata a far parte dell'attuale CD come rappresentante degli atleti al posto di Valentina Turisini, che ha rinunciato alla carica nel Consiglio per ricoprire il ruolo di Direttore Sportivo.**

# REGOLAMENTO DI RIORDINO

istituzionale

a cura della REDAZIONE



Dopo anni di impegno, il 25 gennaio 2010 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 novembre 2009 n. 209 che prevede il regolamento di organizzazione dell'Unione Italiana Tiro a Segno. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore, si dovrà inoltre provvedere all'approvazione del nuovo statuto UITS. Un percorso che ci vedrà impegnati in un confronto continuo con le sezioni TSN per arrivare a regolamentare il tiro a segno futuro. La nostra commissione giuridica ha già fatto una riunione e presto tutta la base sarà chiamata a confrontarsi con questa nuova importante sfida.

È un'ulteriore prova di maturità per tutto il nostro mondo che da sempre, nei momenti più delicati, ha trovato il modo di distinguersi per responsabilità e senso delle istituzioni. Dobbiamo dimostrare ancora una volta che la fiducia accordataci dal Governo è una fiducia fondata e che siamo un partner affidabile ed una spalla di supporto alle istituzioni per le importanti attività che il Governo ha voluto confermare.

**SERIE GENERALE**

Sped. in abb. post. 475 - art. 2 comma 200  
Legge 30.12.1998 n. 567 - Fascio di Roma

Anno 151° - Numero 19

## GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

---

**PARTE PRIMA** Roma - Lunedì, 25 gennaio 2010 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARABIA 70 - 00186 ROMA  
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E TIPOGRAFICO DELLO STATO - L. BRUNA DELLE STATI - PIAZZA G. VETREI 18 - 00198 ROMA - CENTRALINO 461-5001

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da un'originaria numerazione:

- 1ª Serie speciale: Carte costituzionali (pubblicate il mercoledì);
- 2ª Serie speciale: Comandi europei (pubblicate il martedì e il giovedì);
- 3ª Serie speciale: Ragioni (pubblicate il sabato);
- 4ª Serie speciale: Comunicati ai turisti (pubblicate il martedì e il venerdì);
- 5ª Serie speciale: Comunicati politici (pubblicate il lunedì, il mercoledì e il venerdì).

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni" è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato.

---

**AVVISO AGLI ABBONATI**

Dal 2 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della Gazzetta Ufficiale i canoni di abbonamento per l'anno 2010. Contemporaneamente vengono inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2010.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2010 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione Gazzetta Ufficiale (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

**AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI**

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella Gazzetta Ufficiale telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parzialmente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: [gazzettaufficiale@giustizia.it](mailto:gazzettaufficiale@giustizia.it), curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

---

**SOMMARIO**

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI	DECRETI PRESIDENZIALI
<b>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</b> 12 novembre 2009, n. 209. Regolamento di organizzazione dell'Unione italiana tiro a segno (UITS), ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, (Gazzetta Ufficiale) ..... Pag. 1	<b>ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI</b> 19 gennaio 2010. Disposizioni urgenti di protezione civile finalizzate ad assicurare il soccorso alla popolazione della Repubblica di Haiti interessata dal sisma del 12 gennaio 2010. (Ordinanza n. 3847). (Gazzetta Ufficiale) ..... Pag. 8

# CAMPIONATO ITALIANO AVANCARICA CNDA/UITs 2009-2010



avancarica

## CAMPIONATO ITALIANO AVANCARICA

FASE	DATA	LUOGO DI SVOLGIMENTO
1	3-4 OTT. 09	PISA
2	10-11 OTT. 09	PERUGIA
3	17-18 OTT. 09	ROMA
4	24-25 OTT. 09	RAVENNA
5	14-15 NOV 09	FORLI'
6	21-22 NOV 09	NAPOLI
7	5-6 DIC 09	CEREA
8	13-14 FEB 10	LUCCA
9	20-21 FEB 10	NAPOLI
10	6-7 MAR 10	SANTARCANGELO DI R.
11	20-21 MAR 10	TORINO
12	10-11 APR 10	PAVIA
13	24-25 APR 10	CODOGNO
14	8-9 MAG 10	SOMMA LOMBARDO
15	22-23 MAG 10	FAENZA
16	12-13 GIUGNO 2010	LUCCA <b>FINALE</b>

## CAMPIONATO ITALIANO AVANCARICA CNDA /UITs 2010-2011

FASE	DATA	LUOGO DI SVOLGIMENTO
	4-5 SETT 10	PARMA
	18-19 SETT 10	LONIGO



# CAMPIONATO ITALIANO BENCH REST 2009-2010



bench rest

## BENCH REST

### DATA

09-10-11/04/2010.  
11-12-13/06/2010.  
02-03-04/07/2010.  
24-25-26/09/2010

### SEDI

CODOGNO LIGHT VARMINT  
DOBBIACO LIGHT E HEAVY VARMINT  
SASSUOLO LIGHT E HEAVY VARMINT  
CODOGNO HEAVY VARMINT

## BENCH REST 22 50 M

### DATA

13,14 MARZO

27, 28 MARZO

17, 18 APRILE

1, 2 MAGGIO

15, 16 MAGGIO

22, 23 MAGGIO

12, 13 GIUGNO  
26, 27 GIUGNO  
3,4 LUGLIO

### SEDI

TREVISO  
PARMA  
ROMA  
CENTURIFE  
FERRARA  
NAPOLI  
CATANIA  
RHO  
CEREA  
PRATO  
ROMA  
FIDENZA  
PISA  
BARI  
MANTOVA  
NAPOLI  
PIETRASANTA  
CENTURIFE  
MODENA  
BARI  
ROMA  
CATANIA  
NAPOLI **SEMIFINALE**  
LEGNANO **SEMIFINALE**  
MILANO **FINALE**

## PRODUCTION - SUPER PRODUCTION

### DATA

06-07/03/2010

10-11/04/2010

08-09/05/2010

29-30/05/2010

05-06/06/2010

19-20/06/2010

10-11/07/2010

18-19/09/2010

09-10/10/2010

### SEDI

TSN VERONA  
TSN BARI  
TSN NOVARA  
TSN NAPOLI  
  
TSN LUGO  
TSN BARI  
  
TSN VARESE  
TSN NAPOLI  
TSN ROMA  
TSN CEREA  
TSN MILANO  
TSN BARI  
TSN MODENA  
TSN NAPOLI  
TSN LEGNANO  
TSN ROMA  
TSN MILANO **FINALE**

# CAMPIONATO ITALIANO EX ORDINANZA 2009-2010



ex ordinanza



## EX ORDINANZA 300 M

### SEDI

- 1 COLLE VAL D'ELSA
- 2 CARRARA
- 3 CODOGNO
- 4 SOMMA LOMBARDO
- 5 CAPRINO VERONESE
- 6 REVERE

### DATE

- 27 - 28 MARZO
- 8 - 9 MAGGIO
- 12 - 13 GIUGNO
- 3 - 4 LUGLIO
- 11 - 12 SETTEMBRE
- 2 - 3 OTTOBRE

## EX ORDINANZA 100 M

### SEDI

- 1 LUCCA
- 2 ALESSANDRIA
- 3 CARRARA
- 4 TOLMEZZO
- 5 LONIGO
- 6 PARMA
- 7 COLLE VAL D'ELSA
- 8 CAPRINO VERONESE
- 9 LASTRA A SIGNA
- 10 REVERE
- 11 SANTASRCANGELO  
PAVIA
- C.ITA LUCCA**

### DATE

- 13 - 14 MARZO
- 10 - 11 APRILE
- 24 - 25 APRILE
- 08 - 09 MAGGIO
- 15 - 16 MAGGIO
- 29 - 30 MAGGIO
- 12 - 13 GIUGNO
- 26 - 27 GIUGNO
- 10 - 11 LUGLIO
- 24 - 25 LUGLIO
- 11 - 12 SETTEMBRE
- 25 - 26 SETTEMBRE
- 16 - 17 OTTOBRE



# IL TIRO A SEGNO SI VESTE DI POESIA!

di **FRANCESCA VITALINI**

**TSN  
Ferrara**

» **UN GIOVANE TIRATORE, MICHELE GORLERO, DESCRIVE IN VERSI LA SUA PASSIONE PER IL TIRO A SEGNO E VIENE PREMIATO** »

Il brusio della gente,  
gli scatti dei caricatori,  
l'ingranaggio del grilletto,  
all'improvviso silenzio.  
Il tempo è immobile, scandito  
solo dal battito del mio cuore.  
Lo sguardo inquadra il bersaglio,  
il dito abbraccia il grilletto,  
la tensione si accumula,  
l'indice esita un attimo,  
poi un sibilo rompe il silenzio.  
Guardo il bersaglio.

**L'autore:  
MICHELE  
GORLERO**



Sono nato il 20 aprile del 1993 e dall'agosto 2007 vivo a Ferrara, dove frequento il terzo anno del Liceo Scientifico "A. Roiti". Mi esercito al TSN di Ferrara. Qui pratico a livello agonistico il tiro con carabina a 10 m.

La poesia che avete letto è stata vincitrice del nono posto (a pari merito con un'altra composizione) del 22° Concorso Letterario Nazionale Giovanile "Roberto Bertelli", indetto dal Circolo Culturale Identità, dalla Presidenza Nazionale del Centro Turistico Giovanile, con il patrocinio del Comune di Pontedera e con l'adesione del Dirigente Scolastico di Pisa, nel quale sono stati valutati 2200 elaborati.

Pensavo che questa composizione potesse non essere apprezzata perché parla del mio sport, il tiro a segno. Mi spiego meglio. Molte persone, sentendo le parole "caricatori", "grilletto", "bersaglio" e comunque tutto ciò che riguarda le armi e chi le maneggia, ci vedono come delle persone pericolose, violente. Non sanno che il nostro sport è preparazione, fisica e mentale, spirito di sacrificio, concentrazione spasmodica e che l'unica lotta è quella interiore con se stessi. E con quel puntino di cartone nero alla siderale distanza di 10 metri. Io, normalmente, non scrivo poesie e non mi aspettavo che questa in particolare potesse essere apprezzata da chi non conosce il tiro a segno. Forse, sono riuscito a descrivere quello che provavo e questo è emerso dal testo.



**cro  
na  
che**

# 10° CAMPIONATO DEL MONDO DI **BENCH REST** IN **SUD AFRICA**

a cura del **TEAM ITALIA**

**Pretoria  
(Sud Africa)**



**S**i è disputato presso il campo di tiro di Crokodile Spruit, a Pretoria, il 10° Campionato del Mondo di Bench Rest. Evento in cui, sotto l'egida del World Benchrest Championship, in una splendida cornice naturale e con un'eccellente organizzazione, si sono confrontate 16 nazioni con 107 tiratori. Il Team Italia, Italian Bench Rest Shooter Association, con il patrocinio dell'Unione Italiana Tiro a Segno ha schierato 4 tiratori, Gianantonio Quaglino, Carlo Madinelli, Andrea Barbanti e Maurizio Fontanella.

Per noi, IBRSA, è la terza partecipazione a questo importante evento dalla costituzione dell'Associazione nata nel 2004 con lo scopo di garantire e gestire la presenza dei colori italiani all'evento più importante della specialità. La prima partecipazione è avvenuta nel 2005 presso il Kelby Range Ohio USA, miglior piazzamento al 16° posto, la seconda partecipazione nel 2007 presso il campo di tiro di Holles in Austria, miglior piazzamento al 5° posto e primo Team in Europa, per arrivare all'attuale in cui il Team Italia è salito sul podio. Classificandosi 3° assoluto, bronzo a squadre ed ancora primo Team in Europa. La vittoria è andata al Team Australia A, secondo classificato il Team USA A e terzo classificato il Team Italia.

È la prima volta in 20 anni di competizione che le rappresentative USA, avversario storicamente e tecnicamente ostico, non occupano i gradini più alti del podio, addirittura i Team USA B e C al 5° e 7° posto, sintomo di crescita tecnica ed esperienza maturata da tutti gli altri avversari. La competizione si è sviluppata in un arco temporale di 4 giorni, una gara per giornata, apertura con i 100m Light Varmint, 100m Heavy Varmint, 200m Light Varmint e 200m Heavy Varmint, a chiusura il sabato una gara a 300m Unlimited non valida per la classifica finale ma organizzata come d'abitudine per scaricare la tensione accumulata nei giorni precedenti prima della cerimonia finale e delle premiazioni dei Team.

È stata una gara difficoltosa sia per le condizioni meteo estremamente variabili sia per la mancanza di abitudine a gareggiare in campi di tiro completamente aperti, situazione non frequente in Europa. Inoltre, per problemi logistici non è stato possibile usufruire dei propellenti normalmente usati quali With.133, obbligando all'uso di polveri locali che permettevano prestazioni velocitarie decisamente basse rispetto ai nostri standard.

Splendida prestazione di Carlo Madinelli che ha chiuso individualmente al 4° posto nel Two Gun Aggregate individuale, al 2° posto nel Aggregate 100-200



**Podio finale: Da sinistra: Gianantonio Quaglino, Andrea Barbanti, Carlo Madinelli, Maurizio Fontanelli**



**Podio all Team Two Gun**

Heavy Varmint individuale ed al 3° posto nel 200 Heavy Varmint individuale, con Gianantonio Quaglino al 18°, Maurizio Fontanella al 24° e Andrea Barbanti al 28° nel Two Gun Aggregate, media totale che ha permesso al Team di salire sul podio.

Inoltre il Team si è classificato al 3° posto, bronzo a squadre nell'aggregato 100-200 Heavy Varmint ed al 4° posto nell'aggregato 100-200 Light Varmint. È stata una grande esperienza, sia dal punto di vista tecnico ed organizzativo, sia dal punto di vista umano nei confronti dei compagni di Team.

Altrettanto positivo è il rapporto che in queste competizioni si instaura con i Team avversari, da sempre improntato sul massimo rispetto e collaborazione reciproca.

Il prossimo appuntamento Mondiale torna in Europa nel 2011, paese ospitante Francia. Manifestazione a cui non mancheremo di partecipare con l'intenzione di difendere i colori Italiani ed i risultati sino ad oggi ottenuti.



**]] NELL'ACCOGLIENTE E MODERNO  
POLIGONO DELLA SEZIONE DI  
SIENA SI È DISPUTATO IL CONSUETO  
TROFEO REGIONALE ]]**



Nell'accogliente e moderno poligono della sezione di Siena si è disputato il consueto trofeo regionale "Bandiera Toscana", giunto ormai al compimento dei suoi 99 anni di storia.

La festa della premiazione è stata onorata dalla partecipazione del Presidente Federale Ing. Ernfried Obrist, il quale nel suo intervento ha ricordato come la memoria storica sia uno dei temi più importanti che contraddistinguono il tiro a segno, partecipe da circa 150 anni della storia della nostra patria.

La nascita della Bandiera Toscana avviene dopo la VI° gara Nazionale di Roma del 1906, dove in ogni Regione si ebbe una frenetica ricerca al fine di trovare una propria identità, infatti nel nord fu disputata la Bandiera Triveneta, al centro lo Scudo Umbro e nella nostra Regione venne disputata la Bandiera Toscana.

Questa manifestazione di tiro sportivo si svolse per la prima volta nel lontano 1910 e disputata con il fucile calibro "6,5 Carcano" ovvero, con il mitico ed indimenticabile F.91.

Salvo alcune interruzioni dovute principalmente ai due conflitti mon-

diali, il trofeo è sempre stato disputato fino a giungere ai nostri giorni ed è costituito da un'asta in metallo argentato sormontata della statua della vittoria alata sorretta da un capitello con lo stemma del tiro a segno e la scritta "Campione Toscano", il drappo tricolore porta ricamato nella banda bianca, ancora lo storico stemma del tiro a segno costituito dall'aquila sovrapposta al bersaglio ed ai 2 fucili incrociati.

I dirigenti della sezione di Siena, con cura ed amore, hanno iniziato l'opera di restauro del trofeo rimuovendo la patina degli anni dall'asta e dalla statua della vittoria riportandole all'antico splendore; resta da intraprendere il restauro del drappo della bandiera che ci proponiamo di ultimare per l'edizione del centenario.

Inizialmente la sezione vincitrice adornava l'asta con un manicotto in argento su cui incideva i nomi dei componenti la squadra, tramandandone così la memoria.

L'abbandono, nel tempo, di questa tradizione ci ha purtroppo privato di una memoria esatta della sua storia. Per tradizione la sezione che si aggiudica il trofeo ne resta detentrica per un anno ed ha il compito di rimetterlo in palio l'anno successivo, organizzando la gara. Come detto all'origine si tirava con il '91 a 300 metri, adesso abbandonato l'uso dell'arma di ordinanza e per permettere alle sezioni di mettere in campo tutti gli atleti disponibili e con maggiori opportunità per tutti si disputa su 4 specialità: CLT, C10, PS, P10 ed i 4 migliori risultati dei tiratori di ciascuna Sezione costituiscono il punteggio di squadra per la classifica finale.

Anche questa edizione ha visto una nutrita ed agguerrita partecipazione da parte di tutta la Toscana con più di 110 partecipanti giunti a Siena a contendersi il trofeo. Siena, con Ghini -Gaggioli - Melani - Pifferi ha bissato la vittoria dell'anno passato, seconda Firenze e terza Pisa, ed a Siena quindi l'onore di organizzare l'edizione del centenario della Bandiera Toscana. La festa, con la presenza dei tiratori ed i dirigenti di tutta la regione è stata preceduta dal conferimento di un riconoscimento UITS a William Dadich di Carrara e dalla premiazione individuale e di squadra del circuito regionale 2009.



# TOURNOI DE L'AMITIÈ 2009

TSN  
Faenza

di **FRANCESCO FABBRI**

**]] CON DUE PRIMI, UN SECONDO, UN TERZO E ALTRI OTTIMI PIAZZAMENTI INDIVIDUALI, FAENZA VINCE IL TORNEO ]]**

All'edizione 2009 del "Tournoi de L'amitiè", disputato a La Turbie (Francia), la squadra di Faenza si aggiudica due vittorie individuali ed un secondo posto con Domenico Lusciario, primo nella specialità pistola grosso calibro e pistola ad aria compressa, secondo nella specialità pistola sportiva cal. 22 LR, davanti a Monica Montanari, terza a pari punti. Nella classifica a squadre Faenza si aggiudica due vittorie e un secondo posto. Nella classifica generale Faenza è prima, al secondo posto Bastia (Corsica) terza La Turbie (Francia) quarta Strassdorf, Germania. Assente per forfait il Principato di Monaco. Per quanto riguarda gli altri faentini in gara, Salvatore Lacerenza nono nella specialità PGC, Maria Teresa Vitali, ottava nelle specia-

lità pistola sportiva e pistola grosso calibro, e, undicesima nella specialità pistola ad aria compressa, Sofia Vicchi undicesima nella pistola aria compressa e quindicesima nella pistola sportiva. La squadra del tiro a segno di Faenza era accompagnata dal vice presidente Francesco Fabbri, ed ha partecipato grazie al sostegno dell'Agenzia di pompe funebri Zama di Faenza, nella cerimonia di premiazione è stata donata al presidente Robert Bossolini di La Turbie un'opera in ceramica di Maria Elena Boschi ed al fondatore del tiro a segno di La Turbie, Carlo Barbieri, una ceramica offerta dall'Associazione Gemellaggi del Comune di Faenza. Il clima d'amicizia trovato a La Turbie dai tiratori faentini ben si associa al nome dato al torneo e rende ancor più prezioso il risultato sportivo ottenuto. Appuntamento l'anno prossimo a Bastia, dove sarà nuovamente messo in palio il Trofeo Challenge, temporaneamente in possesso di Faenza, il trofeo verrà assegnato definitivamente a chi vincerà il Torneo dell'Amicizia per tre volte.



Foto di gruppo

## AERONAUTICA: 47ma edizione del CAMPIONATO NAZIONALE TIRO A SEGNO

di **PAOLO DE FRANCESCO**



**]] LA MANIFESTAZIONE HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DI CIRCA 50 TIRATORI, PROVENIENTI DAI VARI REPARTI DELL'AERONAUTICA ]]**

La Sezione del TSN di Novara è stata scelta dall'Aeronautica Militare Italiana per organizzare la 47ma edizione del Campionato Nazionale di Tiro a Segno.

La manifestazione ha visto la partecipazione di circa 50 tiratori, provenienti dai vari reparti della forza armata.

Gli atleti, molti dei quali tesserati per varie sezioni italiane e che gareggiano nelle gare federali UITIS, erano suddivisi nelle categorie Open ed Esordienti, gareggiando a livello individuale nelle specialità CLT, CL3P, C10, PL, PGC, P10 e TCM e a squadre nelle specialità CLT e PGC.

Alla premiazione, svoltasi presso il circolo ufficiali dell'aeroporto di Cameri (NO), erano presenti molte autorità militari e civili, tra le quali citiamo il Col. Morresi (Comandante dell'aeroporto di Ca-

meri), il Col. Sciorella (Direttore del 1° reparto manutenzione velivoli di Cameri), il Gen. Costanzo (Presidente UNUCI di Novara), il Dott. Mater (1° Dirigente della Questura di Novara), il Sig. Margheritis (Vice Presidente CONI di Novara) e il Sig. Vallò (Consigliere del Comune di Novara).

Il Presidente della Sezione TSN di Novara, Cav. Angelo Bertone, ringraziando tutte le autorità presenti, si è soffermato sul rapporto strettissimo che lega ormai da anni la Sezione di Novara e l'Aeronautica Militare Italiana: basti ricordare che questo è il quinto anno consecutivo che la sezione novarese ospita questo Campionato e che un folto numero di propri tiratori indossa anche la gloriosa divisa dell'Arma Azzurra.

Al termine del suo intervento, il Presidente Bertone, approfittando della presenza di un rappresentante del Comune di Novara, ha sottolineato i grossi e ormai conosciuti problemi legati al rumore che affliggono la Sezione di Novara, auspicando una rapida soluzione delle problematiche riguardanti la costruzione del nuovo poligono.



Premiazione Trofeo Combinata CLT+PGC

**]] SI È SVOLTO AL TSN DI PIETRASANTA IL 27° CAMPIONATO ITALIANO DEI BANCARI, CHE HA VISTO 23 SQUADRE SFIDARSI SULLE LINEE DI TIRO DEL POLIGONO VERSILIESE ]]**

Il Campionato Italiano Bancari Uits 2009, giunto alla sua ventisettesima edizione, quest'anno ha fatto nuovamente tappa in Toscana e precisamente si è svolto al tiro a segno nazionale di Pietrasanta. Alla manifestazione, come di consueto organizzata dalla collaudata squadra composta da Livio Boasso, Franco Franchi, Tito Süß, Alberto Tomassini ed in particolare da Odoardo Clarici, hanno potuto partecipare tutti i dipendenti (compresi i pensionati) di istituti bancari e i loro familiari. Sono state due giornate all'insegna della passione per lo sport, come ha introdotto il presidente Paolo Bindi nel suo discorso: "L'attività sportiva, quando è vissuta ed interpretata in modo corretto, costituisce una singolare espressione delle migliori energie interiori dell'uomo e della sua capacità di superare le difficoltà, di proporsi delle mete da conquistare mediante il sacrificio, la generosità e la costanza nell'affron-

tare le fatiche della competizione".

Sulle linee di tiro versiliesi si sono sfidate 23 squadre. Se nella carabina libera a terra e nella carabina a 10 m è diventato Campione italiano 2009 Filippo Toso del San Paolo di Torino, nella pistola grosso calibro e nella pistola a 10 m è stato Jacques Mazzei, della BCC Versilia e Lunigiana, a primeggiare. Nella pistola standard è salito sul primo gra-

dino del podio Giancola Mutti Fabio di Banca Intesa. Nella classifica a squadre

Per quanto riguarda il XVII Trofeo dell'Amicizia, riservato ai familiari, che si disputa sulle distanze a 10 m, la vittoria è stata tutta al femminile: Annarita Basile, della BNL, è arrivata prima nella specialità della carabina, mentre Maria Paola Tripodi, della BNL, si è aggiudicata il primo posto nella pistola.

## CLASSIFICA

### Carabina libera a terra 40 colpi

1. Filippo Toso SAN PAOLO Torino 386
2. Alberto Tommasini BANCA D'ITALIA 386
3. Luigi Rebonato C.R. di Rieti 383

### Carabina 10 m 40 colpi

1. Filippo Toso SAN PAOLO Torino 373
2. Wolfgang Dissertori BANCA SELLA N.E.B.C 373
3. Tito Süß BANCA INTESA 361

### Pistola grosso calibro 30 colpi

1. Jacques Mazzei BCC Versilia e Lunigiana 274
2. Alberto Nicolis BARCLAYS BANK Milano 269
3. Marco Antonio Sartori MPS 247

### Pistola standard 30 colpi

1. Giancola Mutti Fabio BANCA INTESA 276
2. Monica Montanari C.C. Ravennate e Imolese 275
3. Alberto Nicolis BARCLAYS BANK Milano 252

### Pistola 10 m 40 colpi

1. Jacques Mazzei BCC Versilia e Lunigiana 378
2. Monica Montanari C.C. Ravennate e Imolese 367

3. Mauro Isalberti UNICREDIT Verona 366

### Classifica a Squadre

1. SAN PAOLO TORINO 1342
2. UNICREDIT VERONA 1330
3. BANCA INTESA 1308

## TROFEO DELL'AMICIZIA

### Carabina a 10 m 40 colpi

1. Annarita Basile BNL 384
2. Paolo Facchinetti UNICREDIT Verona 335
3. Stefano Moretti SAN PAOLO Torino 324

### Pistola a 10 m 40 colpi

1. Maria Paola Tripodi BNL 366
2. Chiara Gianni BANCA D'ITALIA 365
3. Stefano Moretti SAN PAOLO Torino 360

### Trofeo dell'Amicizia a squadre

1. BNL R.C. 729
2. BANCA SAN PAOLO 560



Foto di gruppo con i premiati



Il gruppo degli organizzatori della manifestazione, al centro Odoardo Clarici

# GLI STUDI BALISTICI DI GALILEO ED IL TIRO A SEGNO MODERNO

di **GINO PERONDI**



**IL PADRE DELLA SCIENZA MODERNA È STATO RICORDATO IN UNA BELLA GIORNATA, NELLA QUALE IL TIRO A SEGNO ERA PRESENTE CON DUE SIMULATORI DI TIRO**



L'Assessore Tredici con il Vicepresidente nazionale Finoccki

L'istituzione comunale di Livorno, in occasione della giornata Galileiana, ha voluto onorare il grande maestro con una bella manifestazione, che ha comportato tanti appuntamenti.

La Fortezza Vecchia si è trasformata in una sorta di "science center" con laboratori, osservazioni astronomiche, visite guidate ed una mostra permanente che ha testimoniato la presenza di Galileo e le sue esperienze, sia sul moto dei proiettili, sia sull'isocronismo del pendolo.

Alla giornata ha partecipato anche l'Uits. Presente il Vicepresidente dell'Uits, avv. Riccardo Finoccki, che, in stretta collaborazione con il Comune di Livorno, il Presidente del Comitato Regionale Toscano, col. Franco Granai, e il Presidente del TSN Livorno, Ottorino Andreini ha deciso di allestire uno stand all'interno della fortezza, sita nel quartiere Venezia, proprio lì, dove i cannoni secenteschi sparavano a pelo d'acqua alle navi nemiche.

Lo stand è stato allestito con 2 simulatori di ti-

ro per dimostrare le sperimentazioni di Galileo sulle traiettorie dei colpi. La sezione di Livorno ha messo in campo la professionalità di Leonardo Mele e Sergio Scolozzi, che hanno curato il simulatore di pistola, mentre il simulatore di carabina è stato gestito dal componente del Comitato Regionale Toscano, Gino Perondi, sempre pronto quando si tratta di fare promozione per il tiro a segno.

La giornata si è svolta a Livorno perché non tutti sanno che Galileo Galilei effettuò dal Faro di Livorno alcuni esperimenti; così come, venti anni dopo la sua morte nel 1662, gli Accademici del Cimento confermarono le sue teorie sul moto dei proiettili ripetendo le stesse osservazioni in Fortezza. Il padre della scienza moderna, nato a Pisa il 15 febbraio 1564, fu anche fisico, filosofo, astronomo e matematico. Il suo nome è associato ad importanti contributi in dinamica, fra i più interessanti, nel nostro caso, gli studi sulle traiettorie di un corpo lanciato nello spazio e in astronomia, il perfezionamento del telescopio, che gli permise importanti osservazioni astronomiche e l'introduzione del metodo scientifico (detto spesso metodo galileiano). Di primaria importanza furono il suo ruolo nella rivoluzione astronomica e il suo sostegno al sistema eliocentrico e alle teorie copernicane. Accusato di voler sovvertire la filosofia naturale aristotelica e le Sacre Scritture, Galileo fu per questo condannato come eretico dalla Chiesa cattolica e costretto, il 22 giugno 1633, all'abiura delle sue



da SX a DX: Perondi, Latera, Finoccki, Tredici, Mele, Scolozzi

concezioni astronomiche, nonché a trascorrere il resto della sua vita in isolamento. Morì la notte dell'8 gennaio 1642, assistito dai suoi allievi Viviani e Tonarelli.

La manifestazione celebrativa è perfettamente riuscita sia a livello organizzativo sia culturale. Moltissime le presenze riscontrate sulle due pedane del tiro "virtuale" e molti i quesiti posti agli addetti ai lavori; Assenti le scuole, a causa dell'orario di apertura dello stand che non coincideva con l'orario scolastico, ma nonostante questo, ottima la risposta del popolo dei vacanzieri e del Comune di Livorno.

Gli onori di casa sono stati fatti dal Vicepresidente Riccardo Finoccki che ha commentato con l'Assessore alla Cultura, Tredici, l'importanza di avere una sezione di tiro a segno nel proprio territorio e il ruolo importante che occupa nella società sia a livello istituzionale sia sportivo.



L'Assessore alla Cultura Tredici al tiro



Gino Perondi con Carabina

**D**ue intense giornate di incontri hanno caratterizzato il "X Trofeo Michelangelo Giumetti", che si è svolto nella palestra di tiro del TSN di Macerata in contrada Pieve. Il fuoriclasse Andrea Scafa di Sarnano, anche quest'anno campione italiano di P10 e PL Juniores, si è classificato 1° in P10 JU, dando lustro all'evento presenziato dall'Assessore delegato allo Sport Alferio Canesin. Si sono aggiudicati il Trofeo il TSN di Pesaro, per la pistola, e il TSN di Affida, per la carabina.

Si ringraziano tutti gli atleti intervenuti, Virginia Abbatescianni dell'ufficio classifiche e l'ufficiale di gara, Massimo Gatti, che ha diretto l'incontro.



L'Assessore delegato allo Sport Alferio Canesin con gli atleti di Macerata e Sarnano

## II TROFEO CITTÀ DI MACERATA

di **ALESSANDRO GIUMETTI**

**S**i è svolto in un clima di grande emozione e sano agonismo il "II Trofeo Città di Macerata", domenica 1° novembre 2009 negli impianti del Tiro a Segno Nazionale in contrada pieve di Macerata. La gara si è articolata in due specialità (Revolver e Semiautomatica) nella quale si sono distinti, per i Revolver, Daniele Broda (primo classificato), Armino Mezzabotta (secondo) e Simone Morosini (terzo). Nella specialità Semiautomatica sono saliti sul podio Simone Morosini, prima posizione, Gianni Cannuccia, seconda, e Paolo Cartechini, terza.

L'evento ha rivelato un vero, sano cameratismo che ha fatto trascorrere ai convenuti una giornata entusiasmante. Si ringraziano tutti gli atleti intervenuti, il direttore di gara, Mario Mezza, il direttore ufficio classifiche, Massimo Gatti.



i vincitori con alcuni partecipanti

### CLASSIFICHE

**P10 Allievi:** 1° Leonardo Maurizi,  
2° Sofia Rapari,  
3° Noemi Scafa.

**C10 Allievi:** 1° Claudio Pacetti;  
2° Marco Cardinali,  
3° Paolo Owens.

**P10 Ragazzi:** 1° Enrico Gambini,  
2° Nico Cervini.

**P10 JD gruppo A:** 1° Elisa Diamantini.

**P10 JD gruppo B:** 1° Tiziana Cecchetti.

**C10 JD gruppo B:** 1° Federica Marani.

**P10 JU gruppo B:** 1° Domenico Zefiro,  
2° Simone Roscani.

**P10 D gruppo B:** 1° Laura Montanari,  
2° Silvia Felici,  
3° Moira Lupi.

**C10 D gruppo A:** 1° Maria Franca Ghian-  
doni.

**C10 D gruppo B:** 1° Annalisa Baffoni,  
2° Mariella Bartolini,  
3° Sonia Trozzi.

**P10 U gruppo A:** 1° Stefano Flamini,  
2° Alessandro Izzi,  
3° Renzo Gagliardini.

**P10 U gruppo B:** 1° Alberto Cardinali,  
2° Giuseppe Giacobelli,  
3° Paolo Bonifazi.

**P10 U gruppo C:** 1° Roberto Rossi,  
2° Alessandro Cegna,  
3° Giancarlo Massani.

**C10 U gruppo A:** 1° Massimo Piunti.

**C10 U gruppo B:** 1° Roberto Marinangeli.

**C10 U gruppo C:** 1° Leonardo Clemente  
Pesaresi, 2° Stefano Giudici.

**P10 MU:** 1° Giancarlo Donninelli,  
2° Nino Travaglini Acquaviva,  
3° Giovanni Bavero.



**Fulvia Pitteri**

Il TSN di Bologna ha mandato in scena il "Gran Premio Città di Bologna", gara diventata di rilevanza nazionale e sulla breccia da ormai 32 anni. Sono stati più di 300 i tiratori presenti, provenienti da ogni parte d'Italia e dalla vicina Repubblica di San Marino. Per questo speciale evento si sono utilizzati i bersagli elettronici, solitamente presenti nei grandi eventi internazionali e nei Campionati Italiani. Sulle pedane bolognesi so-

no sfilati i migliori tiratori italiani che si sono confrontati nelle varie specialità a fuoco e ad aria compressa, sia di pistola sia di carabina. Per quello che riguarda i risultati sportivi, anche i tiratori felsinei hanno onorato adeguatamente il loro impegno, offrendo prestazioni interessanti con belle vittorie ed ottimi piazzamenti. Da rimarcare le vittorie di Maurizio Calzolari (presidente del TSN di Bologna) nella pistola libera uomini a 50 m, di Diego Gnesini nella carabina a 10 m disabili, di Fiorella Negri nella pistola a 10 m donne master



**Andrea Legnaro**

e di Fabio Pesci nella pistola automatica uomini a 25 m. Hanno invece vinto un argento Roberto Garbo nella pistola standard uomini, Demian Iannantuono nella pistola sportiva juniores uo-



**Adamo Russo**

mini, Andrea Legnaro nella pistola automatica uomini, Fulvia Pitteri nella C10 e Adamo Russo nel-



**Maurizio Calzolari**

la carabina libera 3 posizioni uomini. Per la medaglia di bronzo si segnala ancora Maurizio Calzolari nella P10 uomini, Roberto Garbo nella pistola libera uomini e Paola Marinoni nella pistola sportiva donne.

**Comitato Regionale Campania**

**"CARACCIOLO GOLD RUN" 2009**

di **PIERLUIGI USSORIO**

Il 26 settembre, negli spazi della "Villa Comunale" di Napoli, si è svolta la manifestazione sportiva "Caracciolo Gold Run", patrocinata dal Comune di Napoli, che ha visto la partecipazione di numerose società sportive di diverse discipline. All'evento ha partecipato anche il "Comitato Regionale Uits Campania" con un proprio stand, attrezzato con simulatori elettronici.

Al successo dell'evento, consacrato anche dalla presenza di varie testate giornalistiche e Tv locali, ha contribuito in maniera decisiva il Tiro a Segno che ha riscontrato interesse e curiosità da parte dei bambini, ragazzi e adulti.

Tutti hanno voluto provare le loro abilità nel tiro, divertendosi nella loro "sfida" elettronica. Alla fine della kermesse, gli organizzatori, nel consegnare una targa al "Comitato Regionale Uits Campania" per la partecipazione, si sono congedati con un arrivederci all'edizione 2010 della "Caracciolo Gold Run".





di FABRIZIO NICOLETTA



Stefanoli e Sessa consegnano a La Rosa e Sedita il trofeo, scolpito oltre venti anni fa da Silvano Stefanoli in un ceppo di noce valsesserino



Foto di gruppo per la squadra di Piemonte - Valle d'Aosta

La sfida tra le regioni alpine di Piemonte - Valle d'Aosta e Dauphiné - Savoie, nata venti anni fa, continua ad essere uno degli impegni più importanti e sen-

## IV TROFEO "BODEO" 2009

TSN La Spezia

a cura della REDAZIONE

Si è svolto ad ottobre presso il TSN La Spezia il IV Trofeo "Bodeo", gara ad estensione interregionale che prende il nome dal famoso revolver mod. 89, l'arma di ordinanza italiana dagli ultimi anni dell'800 fino alla fine della seconda guerra mondiale.

Durante la manifestazione sportiva si sono confrontate sei categorie (revolver mire fisse e old west, revolver mire regolabili, semiautomatiche mire fisse, semiautomatiche mire regolabili, ex ordinanza semiautomatiche prodotte fino al 1945, ex ordinanza revolver prodotti fino al 1945).

### CLASSIFICHE

#### Ex Ordinanza semiauto fino al 1945

Tiratore	TOTALE
1 PICA SIMONE	334
2 NEGRI ROBERTO	304
3 BALLONI CLAUDIO	291
4 TOMMASINI ANDREA	174

#### Ex Ordinanza revolver fino al 1945

Tiratore	TOTALE
1 PICA SIMONE	310
2 BONATTI ERMENEGILDO	229
3 CANEPA ALBERTO	157

#### Semiauto mire regolabili

Tiratore	TOTALE
1 NEGRI ROBERTO	375

2 AUDIBERTI ENRICO	375
3 BELLETTI PAOLO	363

#### Semiauto mire fisse

Tiratore	TOTALE
1 NEGRI ROBERTO	368
2 MOSCATELLI DEVIL	368
3 AUDIBERTI ENRICO	367

#### Revolver mire regolabili

Tiratore	TOTALE
1 FONDATI STEFANO	387
2 GOZZI MASSIMILIANO	373
3 TOMMASINI ANDREA	372

#### Revolver mire fisse e old west

Tiratore	TOTALE
1 GUIDI ALESSANDRO	373
2 OTTAVIANI MARCELLO	369
3 TOMMASINI ANDREA	338
4 CANEPA ALBERTO	255

titi per gli atleti italiani e francesi. L'equipe francese ha totalizzato 16.666 punti contro i 16.408 italiani. Alla manifestazione sono stati presenti i padri fondatori della gara: Cosimo La Rosa e Silvano Stefanoli, accolti dal presidente della Ligue Jo Sedita e dal Presidente del Cercle de Tir Sportif de Bourg-lès-Valence, Jean Marie Bertrand. Per quanto riguarda le performance degli atleti piemontesi, è giusto sottolineare le quattro vittorie di specialità: P10 open, C10 open, CL3p e Avancarica Kuchenreuter, più il sostanziale pareggio nella Pistola a 25 metri (PGC + PSp). Tutto piemontese il podio della P10: in testa Manuela Franzoni (577), argento per Michele Potenza (576) e bronzo per Alberto Firemi (566). Nella P10 juniores da segnalare l'argento di Joele Priore. Nella C10, vinta dagli italiani, affermazione di Lilian Guillemet, con Samuele Pollastro e Patrizia Cabras (appaiaiti a quota 579) ai posti d'onore, tallonati da Armando Imondi. Samuele Pollastro ha collezionato altri due argenti: nella CLT (585 punti) e nella CL3p (561), oltre alla vittoria di squadra ottenuta con la collaborazione di Imondi, (3° con 554 punti) e di Achille Paterno.

Samuele Pollastro ha collezionato tre argenti: CL3p, C10 e CLT



Manuela Franzoni, dominatrice della Pistola a 25 metri e vincitrice della P10



**S**i è svolto ad Ainring in Baviera, Germania, in collaborazione con l'associazione del tiro a segno della Provincia di Bolzano e l'associazione dei gruppi sportivi altoatesini, uno stage con finalità tecniche e promozionali.

Hanno partecipato 19 atleti che si sono confrontati nelle discipline di Carabina 10 m, Carabina sportiva a terra, Carabina sportiva 3

posizioni, Carabina libera a terra, Carabina libera 3 posizioni, Pistola 10 m. Hanno partecipato come allenatori di carabina Manfred Scherz (Germania), Mario Burgo (TSN Lasa), Arnold Frei (TSN Lasa), Andreas Schiefer (TSN Lasa), Engelbert Zelger (Ora) e come allenatore di pistola Hermann Tragust (TSN Naturno).

## SCUOLA DI TIRO PER GLI ALLIEVI TEULIÈ AL TIRO A SEGNO DI MILANO

di **ALBERTO NICOLIS**, Istruttore Federale di II Livello

**TSN  
Milano**



Foto gruppo con labaro Teuliè

**M**ilano dal 1802 ospita la scuola militare Teuliè, fondata dal generale Teuliè, che è un liceo d'élite frequentato da giovani provenienti da tutta Italia e selezionati con un concorso nazionale. Gli allievi hanno modo di frequentare gli ultimi tre anni di istruzione superiore in una caserma napoleonica, dove vige una rigida disciplina e dove si sono formati per-

sonaggi del calibro di Enrico Forlanini, Ugo Foscolo e Silvio Pellico.

Quest'anno, per la prima volta, il TSN di Milano ha organizzato per gli allievi della scuola un corso di tiro a segno, tenuto presso il poligono di via Papa.

Il corso di tiro di C10/P10 è stato articolato in 20 lezioni di tiro di un'ora ciascuna, ed è stato frequentato, in questo primo corso pilota, da 10 allievi dell'ultimo anno.

A conclusione del corso gli allievi hanno partecipato alla gara finale, che è stata articolata in 2 prove: 20 colpi di carabina e 20 colpi di pistola.

Il vincitore della classifica combinata, Antonio Abagnale, ha conquistato il Trofeo Enzo Beltrami, una coppa messa in palio da Alberto Nicolis (istruttore federale che ha tenuto il corso



Abagnale premiato dal presidente Teuliè

insieme al Direttore di Tiro, Giuliano Fazzini), che l'ha scelta tra i suoi palmares: una vittoria al trofeo UNUCI di Reggio Emilia di 20 anni fa. I tiratori sul podio sono stati premiati dal Presidente del TSN Milano, Fabio Sacchetti, dal comandante del Battaglione Allievi, Ten.Col. Ramundo, e dalla segretaria dell'Associazione Ex Allievi, la signora Marina Scotti.



our evolution... for your  
winning performance



Campionati Italiani Juniores, Campionati Italiani Assoluti

**10 MEDAGLIE D'ORO**

PARDINI, LA SCELTA DEI VINCENTI.

# DISCIPLINE NON ISSF, UNA NUOVA ATTENZIONE

di **FRANCESCA VITALINI**

**]] NEL 2005 È INIZIATO IL PROCESSO DI REGOLAMENTAZIONE E DI TALI SPECIALITÀ DI TIRO, UN PERCORSO IMPEGNATIVO ED APPASSIONANTE CHE DÀ RISULTATI INTERESSANTI ]]**

È iniziato nel 2005, sotto l'egida della prima presidenza Obrist, il processo di organizzazione delle cosiddette discipline "non olimpiche". Queste discipline cosiddette "non olimpiche" le chiameremo più appropriatamente "non ISSF" (International shooting sports federation). Le specialità del Tiro a Segno possono essere divise in discipline ISSF (Olimpiade, Campionati Europei e Mondiali) e discipline non ISSF (tutte le altre discipline del Tiro a Segno). Nel 2009 il Presidente Obrist ha rafforzato il concetto delle discipline non ISSF parlando dell'ombrello dell'UITS sotto il quale possono stare tutte le discipline del Tiro a Segno. Un percorso impegnativo ed affascinante che ha visto l'UITS in prima linea per regolamentare le discipline di Avancarica, Bench Rest, Ex Ordinanza e Tiro Rapido Sportivo in tutta sicurezza. Queste discipline non ISSF vengono seguite dal Vice Presidente Vicario Tito Süss e dal Vice Presidente Riccardo Finoccki.

Un processo in continua evoluzione, che è ben chiaro se si pensa ai cambiamenti tecnici, tecnologici e, più generalmente sportivi, insiti nelle varie categorie, che anche quest'anno ha portato ad alcune novità: l'introduzione nel calendario dell'Unione Italiana Tiro a Segno dei Campio-

nati di Ex Ordinanza a 300 m, delle categorie di Production e Super Production nel Bench Rest calibro 22 (BR 22), la collaborazione con la IBRSA (Italian Bench Rest Shooting Association) per la disciplina di Bench Rest (grosso calibro), la preparazione di un Campionato di Tiro Rapido Sportivo, l'organizzazione congiunta del Campionato Italiano di Avancarica con la CNDA (Consociazione Nazionale degli Archibugieri).

"Esistono diversi tipi di tiro che nel corso del tempo hanno riscosso il gradimento dei tiratori - dichiara il Vicepresidente Finoccki - perché più facili a persone che hanno un'età matura, poco tempo a disposizione per l'allenamento, ma una grande passione per le armi che desiderano esprimere attraverso la competizione sportiva".

Da questi presupposti l'UITS, sostenuta dai presidenti delle Sezioni TSN nazionali e dei tanti tiratori coinvolti nel processo, ha portato avanti un grande progetto: convogliare il gruppo dei tanti appassionati che si allenano nei vari poligoni nazionali e dare loro gli strumenti per esercitarsi e gareggiare in sicurezza.

"La Federazione - sottolinea Riccardo Finoccki - ritiene che il ruolo del tiratore sia fondamentale e, nello stesso tempo, è compito della Federazione stessa formare il tiratore. Questo, cosa vuol dire? Vuol dire che chi spara deve uniformarsi a regole specifiche che consistono nella consapevolezza dello strumento di tiro che usa e del munizionamento per evitare qualsiasi genere di problematica. Ma vuol dire anche che chi spara, accettate queste regole, può autoregolamentarsi e crescere nella preparazione attraverso la competizione sportiva".

E l'UITS ha scommesso su questo punto, estendendo la sua filosofia anche alle discipline non ISSF, dove tante persone si allenano, dimostrando, oltre alla passione, grandi capacità tecniche. Per quanto riguarda l'Ex Ordinanza da quando è stato messo questo processo di regolamentazione, il numero dei tiratori è più che triplicato, arrivando a 1.500. C'è stato un grande apprezzamento della distanza a 100 m, tanto che i tiratori hanno dato il meglio di loro e sono riusciti ad emergere con grandi risultati. E visti i ri-



Gruppo di tiratori di Bench Rest

sultati si è dovuto restringere i bersagli per rendere la disciplina un po' più specialistica.

All'Ex Ordinanza a 100 m, una categoria sostenuta in prima istanza da un gruppo di appassionati del nord, anche se la qualità dei tiratori è ben distribuita in tutta l'Italia, si è affiancata quest'anno la categoria a 300 m, che prevede, a differenza della prima, la posizione a terra. Questa nuova disciplina ha riscontrato il successo dei tiratori, tanto che già nella prima gara di Colle Val d'Elsa, prevista per il 27 e il 28 marzo prossimi sono esaurite le linee a disposizione.

Per quanto riguarda il Bench Rest calibro 22, l'introduzione all'interno dei calendari sportivi dell'Unione è stata una notevole innovazione perché ha recuperato all'interno dei poligoni di Cal. 22 tanti tiratori appassionati e fortemente "tecnologici", così come è fortemente tecnologico questo tipo di tiro.

"Ed avendo questa caratteristica – dichiara il Vicepresidente – bisogna essere coscienti che non solo il tiro è continuamente in evoluzione, specializzandosi, ma anche che il processo di sistematizzazione è in continuo movimento". Nel 2010 per rendere il tiro ancora più allettante, la UITS ha trovato un accordo per un Campionato Italiano per il Bench Rest (grosso calibro) con la IBRSA. Inoltre sono state inserite le categorie di Production e Superproduction, che hanno riscontrato da subito l'interesse dei tiratori: a Verona, nella gara del 6 – 7 marzo, sono stati aggiunti due turni di tiro per far fronte alle 280 iscrizioni. Sul versante del Tiro Rapido Sportivo si stanno susseguendo riunioni per decidere al meglio le soluzioni alle difficoltà tecniche incontrate, come i tipi di esercizi di tiro da adottare. Ma procediamo stremamente perché vogliamo soddisfare anche quei tiratori più occasionali che sono interessati a partecipare alle competizioni sezionali e provinciali.

Nell'Avancarica è stato compiuto un importante passo: l'accordo con il CNDA del luglio passato. "Con questo accordo – ha commentato il Vicepresidente Vicario Süss – che prevede la creazione di un Campionato Italiano unico di Avancarica e l'invio dei migliori tiratori alle gare internazionali, abbiamo voluto creare un clima di distensione e favorire gli appassionati di una disciplina che possiamo definire l'origine del tiro a segno".

E questo passo è stato compiuto per favorire un processo di apertura dell'UITS, avvenuto sotto la presidenza Obrist. Nel passato si era puntato più sull'attività ISSF e si era dato meno peso allo svi-

luppo delle discipline non ISSF. Ultimamente l'UITS ha voluto recuperare chi si sentiva escluso, ma che aveva dato tanto al tiro in termini di passione, di interesse e di agonismo. I numeri ci stanno dando ragione e noi dell'UITS siamo aperti e molto disponibili a trovare delle soluzioni sempre nuove perché crediamo che ciò possa portare a maggiori iscrizioni e, di conseguenza, ad un numero più alto di tiratori, tra i quali, i migliori potranno competere nelle gare internazionali.

Il lavoro di consolidamento di ciò che l'Unione sta costruendo non si arresta mai, tanto che sono passati nel Consiglio Direttivo di febbraio 2010 i regolamenti delle discipline introdotte.

Anche il processo di innovazione non si ferma. Già emergono nuove proposte, come l'introduzione del



Un momento di una gara di Ex Ordinanza

tiro Western con armi originali, del tiro a 100 m di Cal. 22, del Tiro ad aria compressa a 25 m per soddisfare i bisogni di tutti i tiratori.



Un momento di una gara di Bench Rest

Disciplina	Specialità
Bench Rest	
Bench Rest Calibro 22	BR 22 50 mt.
	BR 22 100 mt.
	Production
	Super Production
Ex Ordinanza	100 mt.
	300 mt.
Avancarica	
Tiro Rapido Sportivo	

# TSN SAVONA:

## LA SEZIONE STA PER COMPIERE 126 ANNI, MA NON LI DIMOSTRA!

di **GIORGIO NOVARO**



È il 9 Marzo 1884 quando nasce il primo Consiglio Direttivo del Tiro a Segno di Savona con presidente Giulio Nervi. Il primo poligono di tiro, inesistente come struttura, sorge sulla spiaggia di Albisola Capo, perché il Comando Militare pone il veto a quello progettato lungo il Rio Termine sul confine tra Albisola Marina e Savona.

Il 29 giugno 1885, presso il Ci-

vico Teatro Chiabrera a Savona, viene inaugurato il primo tricolore della sezione, vessillo che possiamo vedere ancora oggi esposto nella sala centrale della palazzina uffici.

Poiché il poligono in riva al mare è troppo soggetto al vento, dopo aver riproposto l'area del Rio Termine, a seguito di grande lotta elettorale, s'insedia una nuova maggioranza che propone una nuova sistemazione, quella attuale, nella località Fontanassa, a Savona. L'inaugurazione solenne ha luogo il 22 settembre 1901, alla presenza delle massime autorità del Regio Governo, tra le quali il sottosegretario di Stato Cortese, il deputato Paolo Boselli, prefetti di Genova e Savona, il sindaco della nostra città.

Sono ancora nelle nostre mani alcune copie originali del programma della gara indetta per tale grande evento nel complesso che prende il nome di "Poligono Umberto I".

Nel 1905 viene inaugurato il monumento che ancora oggi possiamo vedere sul

piazzale del poligono; la lapide bronzea dedicata alla memoria dei valorosi caduti, che oggi troviamo, sostituisce il medaglione con l'effigie del Re Umberto I che era stata trafugata durante la seconda guerra mondiale, l'aquila che sormonta la piramide di massi in granito è quella originale.

Con la dismissione dell'uso delle armi militari per l'esercizio del tiro a segno, negli anni '60 il poligono subisce una prima sommaria ristrutturazione, sotto il presidente Luciano Scaglione.

Un più radicale intervento, con il recupero della palazzina sociale ed il conseguente utilizzo di tutti i suoi locali a piano terra (che consente il trasferimento in loco della segreteria che fino ad allora era in città) l'ammodernamento degli stand di tiro a fuoco e l'automazione degli impianti gira sagome, avviene a partire dagli anni '80, con l'avvento del presidente Giorgio Novaro.

Negli anni novanta, a seguito di ulteriori lavori di ammodernamento della struttura, per una lite legale con l'impresa esecutrice dei lavori, la sezione subisce un lungo periodo di ridottissima attività. Dopo lunghi dibattimenti legali, grazie alla grande intraprendenza del presidente ed alla sapiente e paziente intermediazione di un anziano socio, Riccardo Minuto, e di un membro del consiglio, Gianpiero Freccero, si riesce a ricucire il dialogo con l'imprenditore, ed in pochi mesi a concludere una transazione stragiudiziale, onorevole, che permette in breve tempo di riprendere a pieno le attività.

Il Consiglio riparte subito alla grande, ed è così che dopo essere riusciti a far restaurare dal Genio della Difesa il tetto della palazzina, si recupera anche il piano superiore dove, a seguito di lavori di restauro che lasciano intatti muri, archi e travi lignee di grande pregio, trovano posto, in un ambiente assai caratteristico e di grande effetto, l'Ufficio di Presidenza, un'aula didattica con trenta posti e la sala del Consiglio.



Il piazzale del poligono Umberto I nel 1905



Come si sparava negli anni 50



Il Poligono visto dalla Fortezza del Priamar



Il piazzale del Poligono Umberto I oggi



Il Gen Franci e il Presidente Novaro

Nell'anno 2002 viene dato corso alla ristrutturazione dello stand di tiro a 10 metri con la costruzione di un nuovo stand indoor di ottima fattura, con 12 linee dotate di macchine elettriche, modernamente illuminato e con impianto di climatizzazione automatica.

Grande risalto ha, il 4 luglio 2003, l'inaugurazione del nuovo stand che avviene in una splendida mattinata di sole alla presenza dell'allora presidente nazionale, Antonio Orati, e di tutte le massime autorità civili e militari; Monsignore Calcagno, Vescovo di Savona e di Noli, porta un suo messaggio. Alla cerimonia del taglio del nastro segue un piccolo rinfresco, mentre tutti i presenti possono cimentarsi nel tiro: particolare interesse viene mostrato dal sindaco Ruggeri, dal prefetto Macri, dal colonnello dei Carabinieri Luzzi; sono presenti anche i giornalisti de "La Stampa", "Il Secolo" e le telecamere di RAI Tre.

Momenti di grande tensione li abbiamo vissuti la notte del 7 agosto 2003 quando siamo stati chiamati dalla Polizia di Stato per l'imminente pericolo causato da un grande incendio boschivo che interessava tutta la nostra zona. Pompieri, volontari, noi stessi e un vero miracolo hanno salvato la struttura.

Tutte le forze e molte risorse finanziarie sono state successivamente indirizzate alla ottimizzazione degli impianti a 25 e 50 metri al fine di poter ottenere le agibilità degli impianti da parte del Genio Militare. L'ultima opera, il rifacimento completo del paracolpi delle 12 linee a 25 metri, è stata portata a termine proprio nel luglio di quest'anno dalla ditta GEBIM di Bellaria Igea Marina ed il 16 Settembre, a seguito del sopralluogo effettuato dal Gen. Franci e dalla Commissione, sono state ottenute tutte le agibilità. Prossimo impegno la realizzazione, nel tunnel esistente, di un impianto di tiro interattivo (SIAT).

A livello sportivo la sezione di Savona è sempre stata assai attiva. Presso il nostro poligono si sono svolte nel passato gare di notevole importanza ed anche originalità, sia a livello regionale e nazionale, sia internazionale. Del passato ci piace ricordare lo svolgimento di una gara singolare e probabilmente unica nel suo genere: nel 1889, infatti, viene indetta una gara di tiro a segno contro ber-

sagli galleggianti.

In tempi più moderni di grande rilievo sono state le molteplici edizioni del torneo internazionale delle "Sette Città", organizzato a turno, negli anni, dalle varie città partecipanti: Principato di Monaco, Nizza (Francia), Sanremo, Savona, Vercelli, Torino e Milano e del trofeo "Città di Savona", la cui prima edizione risale al 1976.

Ancora di notevole importanza lo svolgimento del secondo e terzo "Campionato Italiano di Tiro a Segno per disabili" (1983-1984), organizzato con grande profusione di impegno dal presidente Novaro e dal presidente della sezione TSN di Tivoli, Claudio Cassata, che allora era anche responsabile della categoria disabili della nostra Federazione ed oggi prematuramente scomparso. Tale manifestazione è stata resa possibile per l'importante collaborazione del Panatton Club di Savona, nella persona del suo presidente, Carlo Zanelli, già sindaco di Savona e da sempre grande amico e collaboratore di tutti gli sportivi savonesi.

Ogni anno il poligono ospita alcune gare del circuito nazionale valide per il CIS; sempre presso il poligono di Savona si svolgono annualmente gare di livello interregionale e nazionale anche militari o paramilitari, organizzate da corpi di Polizia di Stato o di Polizia Municipale, con la nostra collaborazione tecnica.

Le nostre squadre agonistiche, che oggi contano una sessantina di atleti, hanno sempre figurato nelle prime trenta posizioni del Campionato Nazionale e nell'ultima classifica occupiamo la 16ª posizione. Quest'anno a Bologna sono stati convocati 8 nostri atleti e la squadra di PA. I risultati non sono stati sconvolgenti ma siamo fieri di due bronzi di fascia in PL e P10 ottenuti da Paolo Martinioia e dal piazzamento al terzo posto della nostra squadra di PA (Caia - Mantero - Freccero).

A livello regionale, da sempre la nostra rappresentativa fa la parte del leone, rastrellando una buona parte dei titoli di Campione e comunque occupando sempre posti del podio.



Aula didattica



Novaro con il Prefetto di Savona Nicoletta Frediani



Prove di tiro con il simulatore



Incendio dell'agosto 2003



poligoni

Il museo

## GLI ATLETI DI SPICCO DEL TSN DI SAVONA DI IERI E DI OGGI



Guido Manighetti

**GUIDO MANIGHETTI:** personaggio caratteristico anche per l'inventiva nella modifica delle armi, è un pluricampione italiano, atleta di interesse internazionale e probabile olimpico negli anni '50-'60 perché è sempre stato ad un passo dalla convocazione alle Olimpiadi, ma sempre escluso a favore dei tiratori militari. Proprio per questa ragione fu protagonista di un atto di ribellione nei confronti dell'allora presidente Gatta, che lo ha portato, poi, a lasciare il mondo del tiro.

**MARIO MACELLO:** campione italiano di 2<sup>a</sup> Classe in Pistola Automatica nel 1966.

**GIANPIERO FRECCERO:** tiratore azzurro in Coppa del Mondo, pluri convocato ai Campionati Italiani Assoluti ed in preparazione

olimpica presso il centro di Tirrenia negli anni '80 ed ancora oggi elemento di spicco della nostra squadra. Ottimo allenatore e uomo di grande stimolo per i nostri giovani.



Gianpiero Freccero

**ALESSANDRO MANTERO:** Campione Italiano Assoluto in pistola automatica juniores 1995, Campione Italiano di pistola sportiva 1997, medaglia d'argento in pistola automatica e medaglia di bronzo nella pistola ad aria compressa a 10 metri. Già azzurro, a fine '97 entra nel Gruppo Sportivo dei Carabinieri e nello stesso anno vince la Coppa Italia e partecipa ai Campionati Europei di Tallin, dove vince il campionato di squadra battendo il record italiano e sale sul podio a livello individuale con uno splendido terzo posto. Nel 2005 Alessandro esce dal gruppo sportivo dei Carabinieri ed entra a far parte del reparto Corazzieri del Presidente della Repubblica Italiana, a livello sportivo è nuovamente atleta dalla nostra sezione. Appena rientrato nelle nostre fila, si aggiudica il titolo di Campione Italiano in Pistola Automatica 2005. E nuovamente a

Pilsen ottiene un ottavo posto assoluto, primo degli Italiani, con bronzo per la squadra. Questi piazzamenti gli hanno dato accesso alle competizioni di Coppa del Mondo. Alessandro Mantero, figlio di un nostro importante collaboratore, già atleta ma soprattutto amico, è sempre stato seguito da tutti i dirigenti, dagli altri atleti e dai tecnici con grande attenzione e con grande affetto fin da ragazzino, quando maldestramente sparava i primi colpi.

**MASSIMO GARNERO:** tiratore di punta Super A ed ottimo in P10 e PL.

**MICOL SECCHIONI:** giovanissima e figura di grande interesse per il prossimo futuro.

**GIANNI SANTORO:** importante tiratore, rappresentante dei Tecnici in seno al Consiglio Nazionale ed entrato quest'anno tra le nostre fila proveniente dalla consorella La Spezia.



Massimo Garnerò

Nella piccola Liguria le Sezioni del TSN sono davvero poche e spesso assai piccole, come Dianò Marina e Chiavari, la poca efficienza di Genova e la sparizione di Sanremo lasciano spazio a tre sole belle realtà delle quali credo di poter dire che Savona sia la prima, seguita molto da vicino da La Spezia e poi da Rapallo.

Siamo fieri comunque di rappresentare una realtà importante. Infatti, Savona con i suoi circa 700 iscritti e 750 soci si presenta alle assemblee nazionali con ben 6 voti quando le sezioni più rappresentative ne hanno 7. Il nostro attuale presidente, Giorgio Novaro, in carica ininterrottamente dal Novembre del 1981 dopo avere svolto un quadriennio come consigliere ed un quadriennio come vice presidente, è persona molto attaccata al nostro sport ed alle nostre tradizioni. Imprenditore Savonese nel campo delle costruzioni elettriche e della pubblica illuminazione, ha dedicato tempo e risorse allo Sport Savonese, al TSN Savona ed alla UITTS che lo ha voluto impegnato in commissioni nazionali varie per circa 16 anni, fino al 2003, ed avendo all'interno del CONI locale importanti incarichi.

Il nostro poligono, splendido per posizione geografica, è un luogo di ritrovo di gruppi di amici, ancor prima di essere luogo di incontro di tiratori ed amanti del tiro in genere.







# I FUCILI DA FANTERIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

di **ANDREA CIONCI**

**]] TRA CONSERVATORISMO E PROGRESSO TECNICO:  
DAI BOLT-ACTION OTTOCENTESCHI AI  
SEMIAUTOMATICI DEGLI ANNI '30 ]]**

Per una serie di congiunture storiche e tecnologiche, la Seconda Guerra Mondiale è stata fra tutti i periodi bellici uno dei momenti di più intensa sollecitazione inventiva per quanto concerne gli armamenti di tutti i principali paesi belligeranti. Dall'aeronautica, alla marina, all'esercito, in tutti i settori si compirono progressi tecnologici culminanti con le note conquiste nel campo della missilistica e del nucleare.

Per quanto riguarda le armi leggere, nuovi mitra e mitragliatrici, nuove cartucce di media potenza trovarono il più consono campo di sperimentazione della loro forza d'urto e della loro capacità di fuoco.

Invece, per quanto riguarda i fucili da fanteria non automatici, le novi-

tà furono relativamente poche. A parte alcune eccezioni come il fucile Garand e la carabina Winchester M1, americani (ambidue semiautomatici), e lo Sturmgewehr 44, tedesco (automatico), praticamente tutti i paesi belligeranti utilizzarono modelli «a ripetizione ordinaria» (cioè con otturatore da azionare a mano ad ogni colpo) già impiegati nella prima Guerra Mondiale, o anche, addirittura, risalenti alla fine dell'800. Del fucile italiano Carcano mod. 1891 abbiamo già trattato nel precedente numero di Unione Italiana di Tiro a Segno; stavolta faremo una breve panoramica degli altri fucili da fanteria stranieri coinvolti nel secondo conflitto mondiale, evidenziandone pregi e difetti.

Uno dei fucili più obsoleti che videro lo scoppio della guerra fu senz'altro il fucile Lebel, francese, risalente addirittura al 1886, anche se occorre ricordare che, alla sua nascita, fu il primo ad utilizzare le nuove cartucce di piccolo calibro (8 mm), con propellente infume alla nitrocellulosa Vieille.

Vero fucile ottocentesco, il Lebel aveva un otturatore girevole-scorrevole alquanto rozzo e scomodo. Montava, sotto la canna, uno degli ultimi caricatori tubolari, che già all'inizio del nuovo secolo erano stati soppiantati dai caricatori a piastrina o a pacchetto. Nel 1890, il governo francese, perennemente a corto di fondi, optò per una modifica di questo fucile, chiamata Berthier, che contemplava il caricatore a scatola. Nel 1935 si adottò il caricatore a pacchetto di cinque cartucce, tipo Mauser, e le canne furono sostituite con altre in nuovo calibro da 7,5 mm. Le nuove munizioni realizzate per il Berthier non avevano il risalto in fondo al bossolo, che procurava, di norma, numerosi inceppamenti. Il risalto del fondello, insieme alla forma piuttosto conica del bossolo, era una vecchia eredità del primo modello, in quanto concepito per evitare che nel caricatore tubolare la punta della pallottola premesse peri-



Fanti russi armati di fucile Mosin Nagant M 1938



Fucile Mosin Nagant M 1938



Fucile N. 1 Short Magazine LeeEnfield (SMLE)



Italia 1944. Combattenti inglesi tra le rovine armati con fucile Lee-Enfield N. 4

stato venduto in tutto il mondo. Nel 1935, pur sotto il pungolo di un imponente riarmo, lo Stato Maggiore del III Reich non colse l'occasione per rinnovare questo pur discreto fucile, e ne realizzò unicamente una versione accorciata. In cal. 7,92 mm, anch'esso aveva un otturatore girevole-scorrevole da azionare a mano colpo per colpo, che, sebbene più comodo di quello del Lebel, consentiva un tiro poco rapido. La breve distanza fra tacca di mira e mirino non giovava alla precisione del tiro e la gittata effettiva era inferiore rispetto a quella di altri fucili della stessa categoria. Nonostante tutto, fu onnipresente come arma base di tutti i corpi non specializzati e venne prodotto fino al 1944, quando si cominciò a produrre il fucile d'assalto (Sturmgewehr) STG 44, automatico, cioè con capacità di tiro a raffica, realizzato in lamiera stampata. È interessante notare che, mentre gli Alleati utilizzavano molto volentieri armi tedesche di preda bellica, come la pistola mitragliatrice MP 40, il fucile d'assalto STG 44, o la mitragliatrice MG 42, questo non avveniva per il Mauser K98.

Gli americani furono invece i primi ad adottare, come arma di ordinanza, un fucile semiautomatico: l'ottimo Garand M1. Quest'arma fu proposta nel 1931, da John Garand, all'allora Capo di Stato Maggiore Douglas MacArthur. Venne subito adottato perché camerava munizioni in cal. 7,62 mm (0,30 pollici), di cui gli USA disponevano in grande quantità. La Springfield Armory e la fabbrica Winchester ne produssero oltre 4 milioni. Il Garand si avvaleva del sistema a sottrazione di gas; il cilindro preposto a questa funzione, contenente il pistone che azionava l'otturatore, era posto sotto la canna. Il meccanismo era semplice e robusto e consentiva di sparare, dopo il primo arretramento manuale dell'otturatore, otto colpi, uno dietro l'altro, con la sola pressione sul grilletto. Un'altra arma americana di grande suc-

colosamente contro la capsula della cartuccia antistante.

Altra arma stranamente obsoleta per un esercito che vantava, all'inizio della guerra, uno dei più moderni armamenti, era il fucile tedesco Mauser modello 1898, anche detto Kar. 98, che alla sua nascita era



Fucile francese Lebel mod. 1886

## appuntamento con la storia

cesso fu la carabina Winchester M1, anch'essa semiautomatica. Nata per dotare gli ufficiali e le truppe che non combattevano in prima linea di un'arma che fosse più maneggevole del Garand e al contempo più precisa ed efficace della pistola, questa carabina leggera, dalla capacità di 15 cartucce cal. 7,62 x 33mm, ebbe subito un enorme successo e venne prodotta in circa sei milioni di esemplari. La versione con calcio in scheletro tubolare ripiegabile, ancor più agile, fu denominata M1A1. Per quanto non avesse la stessa distanza di tiro utile del Garand (200 m contro 300 m), l'M1 risultava essere un ottimo compromesso, che consentiva, fra l'altro, alle truppe non di prima linea di difendersi efficacemente dalle incursioni dei paracadutisti tedeschi. Della carabina Winchester fu realizzata anche una versione, denominata M2, idonea al tiro a raffica.

Sempre nello schieramento alleato, gli Inglesi, a differenza dagli Americani, mantennero forti pregiudizi nei confronti dei fucili semi-automatici; pertanto la numerosa famiglia dei fucili Lee-Enfield, a ripetizione ordinaria, rimase in dotazione alla fanteria britannica dal 1895 al 1956. Questo eccellente fucile risultò secondo al mondo per numero di esemplari prodotti (anche a causa del suo utilizzo in tutti i paesi del Commonwealth); ne furono fabbricati 17 milioni. Era dotato di serbatoio amovibile con 10 colpi e il suo otturatore girevole-scorrevole era il più rapido ed efficace in assoluto; un soldato ben addestrato poteva sparare circa 15 colpi al minuto, anche se occorreva un addestramento adeguato. Ne furono realizzate numerose versioni, che tendevano a ovviare al principale svantaggio di quest'arma: la dispendiosità e la laboriosità nella costruzione. Altro punto debole era il munizionamento. La cartuccia in calibro 7,7 mm (0,303 pollici) aveva il bossolo con risalto e se questo non era perfettamente in linea con quello delle altre cartucce contenute nel caricatore, provocava facilmente l'inceppamento dell'arma, impedendo all'otturatore la sua corsa in avanti.

Il primo assoluto per numero di esemplari prodotti (37 milioni), fu, invece, il fucile a ripetizione ordinaria sovietico Mosin Nagant. Progettato nel 1889 da Sergej Ivanovič Mosin, era stato prodotto in gran numero di esemplari, già per l'esercito zarista. Aveva un caricatore a piastrina da 5 cartucce, progettato dal belga Leon Nagant e il calibro era di 7,62 mm; l'arma pesava 3,95 kg e rispondeva in pieno a quelle che erano le esigenze dell'esercito russo. Le gerarchie militari sovietiche sapevano bene che avrebbero dovuto armare in fretta milioni di soldati poco preparati dal punto di vista tecnico e addestrativo. Il Mosin Nagant fu quindi un successo, essendo semplice, robusto, facile a fab-

bricarsi; l'unico suo difetto era l'otturatore, composto da due parti, che era complicato senza necessità. Di questo fucile fu realizzata anche una versione accorciata, a moschetto, con baionetta ripiegabile. Rimase in servizio fino alla fine degli anni '50 nell'URSS e in tutti i paesi di influenza sovietica, per essere poi soppiantato dall'AK 47, il Kalashnikov, meno potente, ma idoneo al tiro a raffica.

Anche il fante giapponese, tra la Prima e la Seconda Guerra mondiale, imbracciò lo stesso modello di fucile a ripetizione ordinaria, l'Arisaka tipo 38, progettato nel 1905. Si trattava di un pedestre adattamento del fucile Mauser tedesco, con serbatoio a cinque colpi e con la sola differenza del calibro, un 6,35. Nel 1939, tuttavia, fu prodotta anche



Fucile americano Garand M1 con dettagli



Carabina americana M1 Winchester



Fucile nipponico Arisaka Mod. 1905 con baionetta



Truppe giapponesi dotate prevalentemente di fucili Arisaka con baionetta innestata

una versione dell'Arisaka in cal. 7,7 mm. Il nuovo tipo (mod. 99), era più robusto, sicuro ed economico da fabbricare, e aveva un «monopiede», che consentiva una maggiore stabilità di mira. Molti dei tira-

tori scelti giapponesi, che incutevano terrore agli americani, utilizzavano una versione speciale, di precisione: l'Arisaka tipo 97. (Questi numeri non devono trarre in inganno, perché, a differenza degli Occidentali, i Giapponesi datavano il loro calendario in base agli anni di regno degli imperatori). In generale il Giappone, essendo entrato tardi nel campo dell'industria moderna, non aveva riserve di vecchia data né elevata capacità di produzione industriale.

Anche per questo motivo i fucili prodotti negli ultimi anni di guerra avevano livelli qualitativi scadentissimi.



Soldato armato di fucile Mauser K 98, l'arma più comune in dotazione alla fanteria tedesca



Fucile Mauser K98 con ottica di precisione



# IL RUOLO DEL FISIOTERAPISTA

di **GIORGIO CARDONI** - Fisioterapista Federale

**IX CONGRESSO NAZIONALE FIF A ROMA**

“NEL CORSO DEL IX CONGRESSO NAZIONALE DELLA FIF (FEDERAZIONE ITALIANA FISIOTERAPISTI) SONO STATE ILLUSTRATE IMPORTANTI NOVITÀ SUL FUTURO DEL MONDO DELLA RIABILITAZIONE E, SOPRATTUTTO, SULLE PROBLEMATICHE TRAUMATOLOGICHE E RIABILITATIVE DELLA DISCIPLINA DEL TIRO A SEGNO”

Nel corso del IX Congresso Nazionale della FIF (Federazione Italiana Fisioterapisti), svoltosi a Roma lo scorso 17 ottobre, sono state illustrate importanti novità sul futuro del mondo della riabilitazione e, in particolar modo, di quella legata alle problematiche traumatologiche e riabilitative della disciplina del tiro a segno. Nella gestione degli atleti durante le competizioni spor-



Il dott. Cardoni, durante il suo intervento, alle sue spalle Barbara Spinelli



**IX CONGRESSO NAZIONALE**

**PROGRESSO MEDICO e SVILUPPO della FISIOTERAPIA**

Il trattamento rieducativo integrato dei traumi sportivi

Roma  
sabato 17 ottobre 2009

APPIA PARK HOTEL  
Via Appia Nuova, 6324

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA  
Via San Gaetano, 101 - 00189 Roma  
Tel. 06.3256257 - Fax 06.3256214 - e-mail: info@fifciroma.org

tive internazionali, il terapeuta svolge, in collaborazione con il medico, un ruolo, cosiddetto, di mediatore tra lo staff tecnico e gli atleti.

Nel vasto panorama riabilitativo sono molte le tecniche utilizzate per la risoluzione delle problematiche legate allo sport del tiro a segno. La capacità del terapeuta consiste nel riuscire a ristabilire gli equilibri psico-fisici dell'atleta. Perché psico-fisici? Il ruolo del fisioterapista non si limita prettamente all'aspetto terapeutico e fisico del problema. Il corpo dell'atleta viene considerato come un tutt'uno con la psiche, dove la malattia si presenta a livello organico in quanto sintomo ed a livello psicologico in quanto disagio. Corpo e mente, dunque, sono in stretta interazione tra loro. Gli stati emotivi ed i pen-

Aldo Vigiani,  
Nicolò Campriani  
e Giorgio Cardoni



Le atlete con il dott. Cutolo

sieri sono in grado di influenzare per questo motivo la postura dell'atleta, ma allo stesso tempo la postura può influenzare pensieri ed emozioni. Alla luce di queste considerazioni, si può dunque definire necessaria la collaborazione tra fisioterapista, medico e psicologo dello sport durante il cammino riabilitativo e di recupero di qualsiasi atleta. Alle terapie fisiche quali tecarterapia, laserterapia etc., verranno quindi affiancati specifici esercizi vol-

ti a ristabilire l'equilibrio muscolare ed una corretta fisiologia articolare come la ginnastica propriocettiva, il lavoro isometrico accompagnato da una ginnastica posturale e respiratoria.

Nel caso della nostra disciplina, il tiro a segno, l'atteggiamento posturale dell'atleta è influenzato dagli attrezzi usati, pistola o carabina, ma anche dallo stato di concentrazione mantenuto per molto tempo. Nel tiro a segno, in particolare,

lo stato emotivo condiziona la postura, fondamentale in questa disciplina per un'ottimale esecuzione del gesto tecnico e quindi del risultato finale. Il riequilibrio posturale, attuato mediante posizioni atte ad allungare le catene cinesiche, oltre alla prevenzione delle patologie da sovraccarico, permette all'atleta di ottenere la migliore performance possibile.

Non meno importante del ruolo della postura, è quello rivestito dalla respirazione. Migliorando infatti le capacità respiratorie, manteniamo la vitalità di ogni organo, ma, soprattutto, quella del cervello che rappresenta l'organo che più di ogni altro consuma ossigeno. Respirare significa dunque nutrire e rigenerare ogni cellula del corpo, massaggiare e tonificare ogni organo con il solo movimento della cassa toracica, riequilibrare l'intero sistema nervoso.

Fondamentale però è anche l'intervento che il fisioterapista attua attraverso l'utilizzo della terapia manuale per la rimozione di tutte quelle contratture e quei blocchi fisici e psichici di cui l'atleta può soffrire prima di ogni impegno sportivo.

Il contatto delle mani sulla pelle durante un massaggio trasmette sensazioni ripetute che stimolano fino a creare una fonte di attività fisica e psichica che permette un completo ricarico energetico.

il terapeuta svolge, quindi, un ruolo importante per la preparazione degli atleti in sinergia con lo staff tecnico.

**Barbaro**  
Bersagli - Bergamo

Barbaro Bersagli s.a.s. - Via Pacerno, 31B - 24068 Seriate (BG)  
tel/fax 035 303105

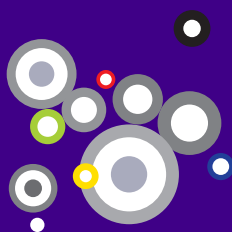




APPUNTI  
2010 di TIRO

In questo numero

“APPUNTI DI **TIRO** 2010”



# TECNOLOGIA DA COMPETIZIONE

Kite è la pistola ad aria precompressa progettata da Benelli in collaborazione con i migliori tiratori professionisti. Un'arma versatile e adattabile che incorpora un concentrato di soluzioni tecniche e tecnologiche: imbattibilità nelle prestazioni e nel funzionamento, precisione e velocità nel tiro unite ad incredibili possibilità di personalizzazione, caratterizzano Kite, la pistola del nuovo millennio.

## MEDAGLIE D'ORO

- Giochi del Mediterraneo - Almeria 2005
- World Cup - Monaco 2005
- Campionati Europei - Gyor 2004
- Campionati Europei - Goteborg 2003

www.benelli.it



VELOCITÀ E PRECISIONE

**kite**

PROGETTATA PER VINCERE

[www.benelli.it](http://www.benelli.it)

Per ricevere materiale illustrativo si prega di inviare una mail a [marketing@benelli.it](mailto:marketing@benelli.it), oppure ritagliare il coupon sottostante e spedire a: Benelli Armi S.p.A. - Via della Stazione, 50 - 61029 Urbino (PU) - Italia

Nome e Cognome.....

Indirizzo.....CAP.....

Autorizzo l'utilizzo dei miei dati ai fini di informazioni commerciali e offerte di rete (Legge 675/96)

**Benelli**  
più avanti da sempre

Benelli Armi S.p.A. - Via della Stazione, 50  
61029 Urbino (PU) Italia - [marketing@benelli.it](mailto:marketing@benelli.it)  
Tel. + 39 0722 3071 - Fax + 39 0722 307206